

DAI COSTRUTTORI DEL FILM THE LEGO® MOVIE
LEGO
BATMAN
FILM



**PER COSTRUIRE UN EROE
SERVE LAVORO DI SQUADRA.**

WARNER BROS. PICTURES PRESENTA
IN ASSOCIAZIONE CON LEGO SYSTEM A/S - UNA PRODUZIONE LIN PICTURES/LORD MILLER/VERTIGO ENTERTAINMENT
"LEGO BATMAN IL FILM" (THE LEGO BATMAN MOVIE) WILL ARNETT ZACH GALIFIANAKIS MICHAEL CERA ROSARIO DAWSON E RALPH FIENNES MUSICA DI LORNE BALFE
MONTAGGIO DI DAVID BURROWS, ACE MATT VILLA, ACE JOHN VENZON, ACE SCENOGRAFIA DI GRANT FRECKELTON BASATO SU LEGO CONSTRUCTION TOYS PERSONAGGI DELLA DC ENTERTAINMENT
BATMAN CREATO DA BOB KANE CON BILL FINGER SUPERMAN CREATO DA JERRY SIEGEL E JOE SHUSTER ESECUZIONI PRODUTTORI JILL WILFERT MATTHEW ASHTON WILL ALLEGRA BRAD LEWIS
STORIA DI SETH GRAHAME-SMITH SCENEGGIATURA DI SETH GRAHAME-SMITH E CHRIS McKENNA & ERIK SOMMERS E JARED STERN & JOHN WHITTINGTON
PRODOTTO DA DAN LIN, p.g.a. PHIL LORD, p.g.a. CHRISTOPHER MILLER, p.g.a. ROY LEE DIRETTO DA CHRIS MCKAY

**ANCHE IN 3D
9 FEBBRAIO 2017**



WARNER BROS. PICTURES
presenta
in collaborazione con **LEGO SYSTEM A/S**
una produzione **LIN PICTURES / LORD MILLER / VERTIGO ENTERTAINMENT**
un film di **CHRIS MCKAY**



(The LEGO® Batman Movie)

Will Arnett

Zach Galifianakis

Michael Cera

Rosario Dawson

Ralph Fiennes

Con le voci nella versione italiana di

Claudio Santamaria

Geppi Cucciari

Alessandro Sperduti

Musiche di **LORNE BALFE**

Montaggio **DAVID BURROWS**, ACE **MATT VILLA**, ASE **JOHN VENZON**, ACE

Scenografie di **GRANT FRECKELTON**

basato sui mattoncini giocattolo della **LEGO®** e sui personaggi di **DC Entertainment**

Batman ideato da **BOB KANE** con **BILL FINGER**

Superman ideato da **JERRY SIEGEL** e **JOE SHUSTER**

Produttori Esecutivi **JILL WILFERT**, **MATTHEW ASHTON**, **WILL ALLEGRA** e **BRAD LEWIS**

Tratto da una storia scritta da **SETH GRAHAME-SMITH**

Sceneggiatura di **SETH GRAHAME-SMITH** e **CHRIS MCKENNA** ed **ERIK SOMMERS**, **JARED STERN** e **JOHN WHITTINGTON**

Prodotto da **DAN LIN**, p.g.a. **PHIL LORD**, p.g.a. **CHRISTOPHER MILLER**, p.g.a. e **ROY LEE**

Durata del film: 1h44

Uscita italiana: 9 Febbraio 2017

Distribuzione: WARNER BROS. PICTURES

www.warnerbros.it/speciali/legobatmanfilm
www.facebook.com/LEGOBatmanIII Film
[twitter.com #LEGOBatmanIII Film](https://twitter.com/LEGOBatmanIII Film)

Per informazioni stampa di carattere generale siete pregati di visitare
mediapass.warnerbros.com

Ufficio Stampa Warner Bros. Pictures Italia

Riccardo Tinnirello riccardo.tinnirello@warnerbros.com
Emanuela Semeraro emanuela.semeraro@warnerbros.com
Cinzia Fabiani cinzia.fabiani@warnerbros.com
Francesco Petrucci francesco.petrucci@warnerbros.com



Con lo stesso spirito irriverente del divertimento che ha fatto di "The LEGO® Movie" un fenomeno mondiale, il sedicente leader di quel gruppo di personaggi - LEGO® Batman – è il protagonista di una nuova avventura sul grande schermo.

Grandi cambiamenti fervono a Gotham, e se Batman vuole salvare la città dalla scalata ostile del Joker, deve abbandonare il suo spirito di giustiziere solitario, cercare di fare squadra con gli altri, e forse - solo forse - imparare a prendersi un po' meno sul serio.

Will Arnett riprende il suo ruolo da protagonista di "The LEGO® Movie" prestando la propria voce nella versione originale a LEGO Batman, alias Bruce Wayne. Zach Galifianakis ("Una Notte da Leoni" la serie, e "Muppets 2 - Ricercati") doppia il Joker; Michael Cera ("Arrested Development – Ti Presento i Miei" in TV) è l'orfano Dick Grayson; Rosario Dawson (della serie TV "Daredevil") dà la voce a Barbara Gordon, mentre Ralph Fiennes (i film "Harry Potter"), è quella di Alfred.

"LEGO® Batman – Il Film" è diretto da Chris McKay, e prodotto da Dan Lin, Phil Lord, Christopher Miller, e Roy Lee, che hanno già lavorato insieme in "The LEGO® Movie". Jill Wilfert, Matthew Ashton, Will Allegra e Brad Lewis sono i produttori esecutivi. La sceneggiatura è di Seth Grahame-Smith e Chris McKenna, ed Erik Sommers, Jared Stern e John Whittington, da una storia di Seth Grahame-Smith, e il film si basa sui mattoncini giocattolo della LEGO e sui personaggi di DC Entertainment. Batman è stato creato da Bob Kane con Bill Finger; Superman è invece un personaggio creato da Jerry Siegel e Joe Shuster.

Lo scenografo Grant Freckelton e il montatore David Burrows, che hanno già collaborato in "The LEGO® Movie", si uniscono agli editor Matt Villa, e John Venzon. Le musiche sono composte da Lorne Balfe.

Warner Bros. Pictures e Warner Group Animation, in collaborazione con LEGO System A/S, presentano una produzione Lin Pictures / Lord Miller / Vertigo Entertainment, "LEGO® Batman – Il Film" (*The LEGO® Batman Movie*), che arriverà nelle sale di tutto il mondo in formato 3D, 2D e IMAX. Questo lungometraggio d'animazione verrà distribuito dalla Warner Bros. Pictures, della Warner Bros. Entertainment Company.

BATMAN e tutti i personaggi e gli elementi correlati, sono marchi registrati DC Comics.

LEGO, il logo LEGO, le Minifigure, i mattoncini e gli accessori sono marchi registrati del Gruppo LEGO. © 2017 The LEGO Group. Da utilizzare previa autorizzazione. Tutti i diritti riservati.

LA PRODUZIONE **IL RITORNO IN NERO...e GIALLO**

Riunendo l'energia, la fantasia e i personaggi iconici sia del mondo della LEGO che dell'universo DC, "LEGO Batman - il Film" accoglie il pubblico di tutte le età in un mondo di Super Eroi e Super Cattivi di DC, creati unicamente per il grande schermo. Questa nuova avventura ricca d'azione, divertimento e risate, oltre a un sorprendente arsenale di oggetti e veicoli di Batman, e una Bat caverna come non è mai stata costruita prima d'ora – realizzata con i mattoncini LEGO® – pone una questione centrale: può Batman smettere di essere così egocentrico ed essere felice?

Il protagonista del film è LEGO Batman, il più affascinante, il più bello, il più atletico, e il protagonista maschile più strepitoso di tutti i tempi ...è questo quel che dice di sé.

E lo fa frequentemente.

“Il personaggio di Batman nella versione di 'LEGO Movie' ha avuto un gran successo e sono certo che sia assolutamente felice di stare al centro di un film tutto suo, e non in un ruolo di secondo piano. Si considera un protagonista assoluto”, dice Christopher Miller, che, insieme a Phil Lord, ha scritto e diretto "The LEGO Movie" nel 2014. Mantenendo una collaborazione creativa tanto fresca quanto familiare, i due tornano in veste di produttori di "LEGO Batman – Il Film", diretto da Chris McKay, il loro partner cinematografico che è stato direttore dell'animazione e montatore nel primo film.

Questa volta al fianco di Batman appaiono: il super-positivo, stravagante, agile e giovane Dick Grayson, in corsa per diventare Robin; il fidato e apparentemente riservato maggiordomo di Batman, Alfred; il nuovo commissario di polizia di Gotham City Barbara Gordon, alias Batgirl, una ragazza molto potente; e il Joker, che vuole disperatamente ottenere il riconoscimento che merita – dando vita a una storia che non solo mette in mostra le capacità di Batman e degli addominali da far invidia, ma fa luce sulla sua personalità. In particolare, sul bisogno di questo lupo solitario di lavorare da solo, di rimuginare sul suo passato oscuro, e in generale di prendere le distanze da tutti, fino ad arrivare a un livello che lo fa sembrare, beh, un po' anormale.

"Batman è amato in tutto il mondo, e per validi motivi, ma nessuno può giustificare il suo comportamento e farla franca... che poi è quel che va esplorando il film", dice Chris McKay, grande fan di Batman, che tuttavia considera il personaggio, anche se portato al limite, "ancora molto simpatico".

"La cosa speciale di Batman nel primo film, era che malgrado il suo egoismo ed egocentrismo, a modo suo era comunque amabile", riferisce il ritrovato produttore Dan Lin. “Non aveva consapevolezza di sé, ed era una nuova versione del personaggio, che spesso diceva le cose più

scandalose. E' un sovvertimento del genere del Super eroe, ma con un cuore gioioso, e raccontato in una versione LEGO, a misura di famiglia".

Aggiunge McKay, "Quando stavamo cercando di capire che tipo di film doveva essere, di certo sarebbe stato divertente, affascinante e ricco di battute, ma volevamo anche che andasse oltre alle gag e agli sketch comici. Doveva essere un assurdo film d'azione, con dei personaggi emozionanti in grado di coinvolgere gli spettatori. Doveva esserci tutto, compreso il rispetto tra loro come individui, con tutte le loro complessità e le caratteristiche che li definiscono, e allo stesso tempo renderle il più divertenti possibile".

Il miglior esempio di quanto detto, è il perpetuo status di cupa introspezione di Batman, a prescindere dal fatto che, come sottolinea Lord, "Ha una vita fortunata: è miliardario, bello, forte, ha grandi auto e accessori, e può prendere a pugni in faccia la gente senza ripercussioni! Voglio dire, il ragazzo dovrebbe avere un sorriso perenne da un orecchio all'altro. Così abbiamo pensato che la differenza tra come si sente, e come invece si dovrebbe sentire, era una grande premessa, e un motivo su cui volevamo ironizzare".

Gli scrittori di "LEGO Batman – Il film" hanno radici in una serie di progetti comici e/ o animati. Il romanzo di Seth Grahame-Smith *Orgoglio e pregiudizio e zombie* è diventato un lungometraggio di successo; i partner sceneggiatori Chris McKenna ed Erik Sommers hanno ottenuto dei riconoscimenti per il loro lavoro su "Community" e "American Dad"; Jared Stern vanta "Toy Story 3 – La Grande Fuga" e "Ralph Spaccatutto" tra i suoi crediti di film d' animazione; e John Whittington è uno scrittore dello staff dell'imminente serie per bambini "Green Eggs and Ham," basato sul classico Dr. Seuss.

Torna a prestare la propria voce al roco Supereroe di DC, Will Arnett, che concorda: "E' divertente doppiare una figura iconica come Batman, e giocare con le regole che da sempre lo hanno contraddistinto, mantenendolo coerente in termini di bontà ed efficacia d'azione (abbinata a cotanta spavalderia e machismo), interpretandone i difetti che lo rendono un po' buffo, senza perdere del tutto il suo sangue freddo. Questa è la licenza che abbiamo seguito in origine, che poi abbiamo ampliato fino alla versione che assume Batman".

La storia si apre con una sequenza spettacolare d'azione in cui il Joker, doppiato da Zach Galifianakis, guida allegramente la vasta Rogues Gallery di cattivi, in una serie di rapine che si conclude con un attacco su larga scala a Gotham City, con una bomba a orologeria che Batman deve individuare rapidamente e disinnescare. Ma non è l'unico caos che brama il Joker. Dopo decenni di conflitto irrisolto, punto e contrappunto, il Principe Clown del Crimine sente giustamente che lui e il Crociato Incappucciato hanno forgiato uno speciale legame eroe/cattivo, che deve essere formalmente riconosciuto.

Naturalmente, Batman si rifiuta, anche se il destino della città dipende dalla pronuncia delle parole magiche che il Joker vorrebbe sentirgli dire: che lui è, di fatto, *il più acerrimo nemico di Batman*.

I realizzatori sanno, tuttavia, che mettere Batman in una posizione scomoda con il Joker non è sufficiente di per sé a richiedere un vero esame di coscienza. Così la storia introduce anche Dick Grayson, che vive sotto la tutela di Batman in seguito a una serie di eventi che lo stesso 'Cavaliere Oscuro' non riesce a comprendere. Doppiato da Michael Cera, questo giovane loquace ed entusiasta, destinato a diventare Robin, apporta un raggio di sole nella vita di Batman ma, con esso, un livello di responsabilità che lo stesso non è pronto ad assumersi.

Parallelamente, Batman è incantato dalla capace e coraggiosa Barbara Gordon, il nuovo commissario di polizia di Gotham City, doppiata da Rosario Dawson, un forte braccio della legge nella sua lotta al crimine, che potrebbe essere una potente alleata, se solo Batman avesse accettato il suo aiuto. E, come se ciò non bastasse, il rapporto di lunga data di Batman con il suo maggiordomo nonché figura paterna, Alfred, entra in crisi quando Alfred, interpretato da Ralph Fiennes, si imbarca in una campagna dura-ma a fin di bene, per togliere Batman dall'ombra e indirizzarlo verso uno stile di vita più sano e felice.

E' uno sconvolgimento totale per un uomo che vuole solo salvare regolarmente la città, crogiolarsi nella pubblica adulazione e poi rintanarsi in casa con le sue vecchie foto e i film romantici. O in alternativa, sfogare la sua profonda angoscia nella scrittura di rap heavy-metal.

Mentre queste storie suscitano molte risate, incoraggiano altresì Batman a riconoscere il valore del lavoro di squadra piuttosto che in solitario, che poi è uno dei temi centrali del film. Allo stesso modo, il confronto di Batman con le persone significative della sua vita, rappresentano un altro punto focale del lungometraggio, in particolare dei benefici della famiglia.

"LEGO Batman - Il Film" impiega nuovamente la tecnica di animazione digitale che ha dato a "The LEGO Movie" un aspetto grafico tattile e coinvolgente. Ogni scena così come ogni oggetto, sono stati costruiti mattoncino su mattoncino, attraverso un meticoloso processo di rendering e surfacing di migliaia di singoli pezzi, poi assemblati come set e oggetti di scena dal computer – in fondo, quel che migliaia di persone al mondo fanno per inventare le proprie storie con i materiali da gioco LEGO. Anche se del tutto in CG, mostra la stessa qualità dello stop-motion, che ha contraddistinto il suo predecessore per il suo aspetto artigianale e manuale.

Tuttavia, McKay nota che mentre i due film condividono una continuità di stile, alcune sottigliezze però li distinguono: "L'aspetto di questo film è diverso da 'The LEGO Movie': sebbene

facciano parte dello stesso mondo, è più cinematografico e foto-realistico. E' più grande in scala, con inquadrature più ampie, e personaggi più dettagliati. Batman, per esempio, indossa una cintura multiuso che non aveva nel primo film. Inoltre, abbiamo inserito alcuni effetti naturali, come il fumo e l'acqua".

A causa dell'impegno di rappresentare adeguatamente i classici ambienti di Batman, a differenza di quelli soleggiati del primo film, McKay ha cercato di bilanciare l'oscurità tematica di luoghi come Gotham City, Villa Wayne e la Bat caverna con dei colori molto saturi.

Nel complesso, dice: "Ci siamo sforzati di assicurare la qualità e gli standard fissati da 'The LEGO Movie'".

Il team creativo ha nuovamente rispettato l'impronta del marchio LEGO, trovando il modo di lavorare con le autentiche proprietà fisiche dei personaggi, piuttosto che 'barare' sui movimenti. Così, le minifigure si muovono, ruotano e si piegano solo nel modo possibile ai pupazzetti reali. Riguardo alla vasta esperienza del regista con l'animazione in stop-motion, Miller afferma: "Chris è un genio a scoprire i trucchi e a sfidare le difficoltà: come possono muoversi i personaggi, e come si può fargli ad esempio battere le mani, abbracciarsi o strofinare la fronte, malgrado le loro braccia siano così rigide".

"La cosa interessante riguardo all'aspetto di questi film LEGO, è che in sostanza i giocattoli prendono vita", dice Lin. "E non solo i giocattoli, ma anche la nostra immaginazione. Se si disponessero tutti questi mattoncini LEGO, e si costruissero questi incredibili set e veicoli, è esattamente così che apparirebbero".

La produzione ha fatto la spola tra Stati Uniti e la sede di Sydney, in Australia, della pluripremiata compagnia di design digitale, animazione ed effetti visivi, Animal Logic, che ha curato l'animazione di "The LEGO Movie", per riunire molti degli artisti che hanno lavorato a quel film, sempre con l'input del team di progettazione della LEGO con sede a Billund, in Danimarca. Per due anni e mezzo, circa 400 specialisti hanno collaborato per trasformare in modo sorprendente questo personaggio tanto amato, con lo scopo di intrattenere sia un pubblico adulto che i bambini.

"LEGO Batman - Il film" devia in modo impertinente dai canoni di DC verso una certa comicità ... ma, i realizzatori attestano, pur sempre guidati dalla passione e dal rispetto del materiale. "Sappiamo tutti, per esempio, che questa per Barbara Gordon non è la storia precisa", riconosce Lord. "Non ha letteralmente nulla a che fare con gli standard, ma tutti sanno che questa è una versione ironica, ed è tutto molto divertente. Abbiamo avuto l'opportunità di presentare Batgirl come un modello femminile molto forte, e in chiave contemporanea".

"E non ci sono dei veri e propri standard perché stiamo parlando di piccoli personaggi di plastica", aggiunge Miller, con una risata. "E tutto è fatto con immensa passione per questi personaggi. Chris McKay è stato un elemento importante del successo del primo film LEGO; i suoi toni e il suo punto di vista erano ovunque. E' un vero genio, oltre a essere un fan accanito di Batman, di DC Comics e della loro storia, per cui le sue credenziali sono legittime. Ha persino un tatuaggio di Catwoman sul suo avambraccio".

È vero! E si arrotola volentieri la manica della camicia per dimostrarlo.

"Sono le nostre divinità greche, i nostri archetipi", spiega McKay. "Quindi a volte è adorabile prendersi gioco di loro, ma anche scoprire ciò che è vero e reale su di loro, ciò che rappresentano, e che cosa significano per noi. Qui ci sono battute a volontà per chi vuole andare più a fondo e trovare il lato frivolo e comico. I film in live-action danno un'immagine differente di Batman, ma penso che il nostro lavoro non lo intacchi affatto. Continuiamo tutti a giocare in questo mondo immaginario".

Nonostante i protagonisti dalle gambe corte, le mani ad artiglio, che misurano un pollice e mezzo e con i tratti del viso stampati, "LEGO Batman - Il film" è stato concepito, progettato, illuminato, girato e musicato come un qualsiasi film epico d'azione. In questo, l'idea dei realizzatori è quella di legare il suo fascino al suo umorismo e al suo cuore. McKay aggiunge: "E' divertente vedere come queste piccole Minifigure prendono le cose troppo sul serio, e vederle impegnate in coreografie d'azione come una scena epica, mentre corrono cercando di impedire a qualcuno di far esplodere una bomba, e altre cose folli.

"E' divertente mettere in scena un'azione complessa a questo livello", aggiunge, "perché è tutto realizzato con i mattoncini LEGO, che garantiscono il fascino di un qualcosa di intimo e realizzato a mano".

INTERPRETI E PERSONAGGI:

LA LOTTA PER GOTHAM CITY

"Batman lavora da solo. Questo è il mio motto. Copyright di Batman".

- Batman

Per LEGO Batman, difendere Gotham City dai focolai di ribellione della sua fiorente malavita, è un processo continuo. Di volta in volta, questo Super eroe di DC e Master Builder arriva in picchiata per risolvere la situazione, liberare gli ostaggi, disinnescare le bombe, e porre fine alla minaccia di qualsiasi aggressione diabolica dei nemici. Ogni volta, viene acclamato dalla polizia e dai politici, ripreso dai media, e applaudito da un pubblico grato, tra parate e fuochi d'artificio. I cittadini lo amano. E lui adora essere amato.

Poi torna a casa da solo, nei panni di Bruce Wayne.

E' questa solitudine autoimposta che è sempre stata parte della leggenda e del fascino di Batman, su cui McKay e il suo team hanno scelto di concentrarsi, con l'obiettivo di dare al tutto un risvolto emotivo e divertente. "Mettiamo in evidenza il sottotesto del personaggio", dice McKay. "Batman è buio e cupo, quindi la nostra premessa era quella di approfondire temi come 'Qual è il problema di quest'uomo?' Può davvero essere felice? Può sempre dichiararsi un Super eroe, ma allo stesso tempo imparare a divertirsi e fare gruppo con gli altri? Costringiamolo in una situazione in cui deve confrontarsi con questi interrogativi, e vediamo come si comporta".

Will Arnett afferma: "Adoro questo personaggio perché è estremamente profondo e misterioso. Tutto ciò che fa, proviene dalla sua emotività. In più, non è nato con dei superpoteri: è solo una persona che ha passato dei momenti difficili, ed è stato costretto a usare la testa per venire a capo di ogni situazione; e ho pensato che tutto ciò fosse geniale. Lui è Batman, ma non è perfetto. E penso che la gente se ne accorgerà, considerandolo divertente e umano".

Uno dei tratti distintivi della caratterizzazione di Arnett, è la bassa tonalità vocale, un incrocio tra un ringhio e un sussurro rauco, condiviso sia da Batman che dalla sua vera identità, Bruce Wayne. Egli racconta come ha avuto origine questa sua particolare raucedine già nel primo film nelle sessioni con Phil Lord e Christopher Miller. "Abbiamo provato vari livelli di tonalità prima di arrivare a questa sorta di risonanza profonda e molto bassa, trattandosi di una persona che si prende molto sul serio".

E' stata una decisione artistica molto sofferta da Arnett, fin da allora. "Dopo tre o quattro ore esaurivo le forze, di conseguenza non potevo parlare per un mese", dice scherzando.

Ma, Lord afferma, che ne è valsa la pena. "Ridevo già al suono della sua voce". Inoltre, dice Miller: "La cosa fantastica di Will è che lui interpreta Batman come una persona davvero arrogante, ma che nasconde una grande vulnerabilità che traspare nella sua voce e nella sua interpretazione".

"La sua capacità di pronunciare qualcosa che non ti aspetti, e che realmente rispecchia il personaggio, è incredibile", riassume McKay. "E' inventivo e carismatico, e non ha paura di osare; penso che faccia il massimo affinché il personaggio LEGO Batman funzioni".

Nella storia, la mancanza di volontà di Batman di relazionarsi con gli altri in modo significativo, è il risultato del suo rapporto eterno ma burrascoso con il cattivo dei cattivi di Gotham City: il Joker. Il Joker sostiene, seguendo una sua logica distorta ma non del tutto infondata, che loro siano una coppia simbiotica: lo yin e lo yang del mantenimento della quiete cittadina, le cui carriere sono sostanzialmente inutili senza l'altra. Ma questo concetto fa essenzialmente sbraitare il Cavaliere Oscuro con un bel: "Tu non sei niente per me. Non ho bisogno di te. Non ho bisogno di nessuno".

Inteso come un vanto, ma che rivela la solitudine di Batman.

"Ti rendi conto che non hai mai pronunciato le parole 'Ti odio, Joker' "

- Il Joker

Chiaramente, il Joker ha i suoi problemi. Uno dei più famosi supercriminali di tutti i tempi dell'universo DC, con il suo particolare volto ghignante, il Joker vive esclusivamente seguendo le proprie regole. Temuto e famoso, potrebbe avere una vita felice, se non fosse per Batman.

A parte l'ovvio, che Batman ha ostacolato ogni tentativo di conquista di Gotham City da parte del Joker, come ha fatto mille volte di fila, c'era il problema più grande del rispetto. Dopo anni passati nel tentativo di dimostrare quanto sia pericoloso e folle, oltre che formidabile nemico, il Joker vuole solo un po' di legittimazione. È che chiedere troppo?

Dice McKay: "Nella nostra versione, il Joker è come il fratello pecora nera di Batman. Si pone allo stesso livello di Batman: opposti ma ugualmente allineati. Nella sua mente, esistono per rendere migliore l'altro. Credo che il Joker desideri che Batman lo apprezzi, e riconosca i suoi sforzi, le sue idee, e consideri speciale il loro rapporto. Ma Batman nega sempre tutto".

E' un balletto che dura da più di 70 anni. "A un certo punto, viene da dire: 'Fatela finita'", scherza Arnett. "Il Joker è un cattivo fin da quando esiste Batman, e Batman gli permette di esistere perché gli dà qualcosa da fare. Ma che cosa accadrebbe se entrambi facessero un passo indietro, e capissero la situazione? ".

Per infondere al loro Joker un mix sottile di spigolosità e vulnerabilità, i realizzatori hanno scelto Zach Galifianakis, che Lord descrive come: "Un comico che può incutere paura. E' bravo a

creare tensione intorno al suo umorismo. Se lo si osserva nelle sue interviste in 'Between Two Ferns', sembra che da un momento all'altro possa capitare qualcosa di preoccupante a lui o a uno dei suoi ospiti".

Amici di lunga data, Arnett e Galifianakis hanno dimostrato di avere grande chimica, e la loro empatia traspare anche nel materiale, dato che hanno registrato insieme alcune battute.

"Il Joker è un grande cattivo, perché è imprevedibile, selvaggio e intelligente", spiega Galifianakis, che cita la caratterizzazione di Jack Nicholson della fine degli anni '80, come una delle sue fonti d'ispirazione. "Ma dal suo punto di vista, è tutta una questione di gelosia. Vede tutto attraverso quel velo".

Per indirizzare ulteriormente il set up, dice: "Gli uomini non parlano delle loro amicizie. Quindi per forzare questo dialogo quasi terapeutico tra i due, è sembrato naturale e divertente, far loro esternare i propri problemi. Si tratta di una mossa sovversiva per Batman, che si preoccupa di alcuni drammi di vita reale e malesseri. Basandosi sull'animazione, ci siamo permessi di giocare con queste personalità che sono così riservate, e vedremo Batman e il Joker lamentarsi e bisognosi d'affetto, in un modo impossibile da interpretare in un film in live-action. E questa, per me, è la cosa più divertente".

"Ho due papà e uno di loro è Batman!" - Dick Grayson / Robin

Anche se Batman è restio a riconoscere la natura speciale predicata dal Joker sul loro rapporto - una parola che lo fa positivamente impallidire - si ritrova in una posizione del tutto estranea, del dover prendersi cura di, e *occuparsi di*, un giovane di cui involontariamente ne è diventato tutore. L'orfano Dick Grayson, che Batman non si è nemmeno reso conto che stesse adottando, si è subito messo felicemente a scivolare lungo le ringhiere, e a correre attraverso i lunghi corridoi di Villa Wayne, prima ancora che il Cavaliere Oscuro si rendesse conto della sua presenza. E a quel punto era già troppo tardi.

"Alla fine della giornata, tutto ciò che Robin vuole veramente, è un abbraccio", dice McKay, "che è l'opposto di Batman, che invece non vuole abbracciare nessuno".

Non sarebbe un tale shock, forse, se non fosse così dannatamente gioioso tutto il tempo. "Nel nostro film, Dick Grayson è super-entusiasta", dice McKay. "Ama la vita, vede il bicchiere sempre mezzo pieno. E' gentile, onesto e dolce, e molto positivo, il tipo di persona che, se lui gli schiacciasse un dito del piede, direbbe che il bello è che ha altre nove dita, e che non è poi così dolorante".

Questo ragazzo che alla fine diventa l'aiutante di Batman, Robin, è la sua totale antitesi. Laddove Batman respinge la gente, Robin cerca sempre di connettersi e collaborare. "Mettere questi due insieme nella Batmobile è fonte di grande ironia, perché da una parte c'è un ragazzo gasatissimo, entusiasta di tutto, e al suo fianco c'è la persona più buia, monosillabica, e più misantropa del mondo", dice McKay. "Michael Cera e Will Arnett hanno lavorato splendidamente insieme. Michael ha aggiunto seriamente delle note di dolcezza e di entusiasmo".

Considerando il suo personaggio "molto simpatico", Cera spiega: "Vuole gli amici, e la famiglia, e in un certo qual modo sentirsi accettato. In un primo momento, idolatra Bruce Wayne, un uomo che considera l'orfano di maggior successo di tutti i tempi. Ma idolatra anche Batman, anche se non capisce subito che sono la stessa persona. Quando finalmente se ne rende conto, questa è solo la ciliegina sulla torta".

A quel punto, abbagliato dalla fortuna e dalle infinite possibilità che di colpo gli sono piombate addosso, il ragazzo nasconde con entusiasmo la propria identità, ed è pronto a combattere i cattivi al fianco di Batman. La sua stessa tuta ha rappresentato uno spasso per i realizzatori, e che hanno voluto mettere in evidenza, perché il vestito di Robin è un miscuglio di colori nel mondo altrimenti monocromatico di Batman, e si sono divertiti ad attribuirgli una storia a sé. Simbolicamente, potrebbe rappresentare le caratteristiche di Robin e che non si addicono a Batman: i colori vivaci sono il simbolo della sua personalità brillante.

E tuttavia, continua Cera: "Penso che Robin lo aiuti a imparare ad avvicinarsi agli altri, e a essere una persona più completa, impedendogli di logorarsi. Essendo semplicemente se stesso, e non facendosi coinvolgere dalla negatività di Batman, penso che Robin porti Batman al punto di scegliere le soluzioni più facili, e le migliori vie d'uscita".

"Per quanto infastidisca Batman, Robin gli tira fuori il meglio", osserva Lin.

Il segreto, suggerisce Lord, è che "forse Robin vede Batman non necessariamente come la persona che sembra essere, ma il tipo di uomo che tutti noi speriamo che sia".

"Il mio sogno per le forze dell'ordine sarebbe fare squadra con Batman.

Non sarebbe meglio? "- Barbara Gordon / Batgirl

"Uh ... no". - Batman

I dilemmi sconcertanti di Batman con il Joker e Robin, non sarebbero potuti capitare in un momento peggiore, quando invece si sarebbe potuto concentrare meglio su una donna decisamente

affascinante, che ha appena incontrato: il nuovo commissario di polizia della città, Barbara Gordon, una potente combinazione tra cervello, bellezza e fiducia.

Questa super poliziotta che ha preso il posto di suo padre, il commissario Jim Gordon, ormai in pensione, è una donna moderna con idee moderne. Valida studentessa laureata ad Harvard in Polizia, Barbara ha grandi progetti per ripulire le strade di Gotham.

Rosario Dawson si considera una sua fan, perché "è un personaggio forte, intelligente, tosto, che ha la possibilità di mettersi in gioco e concretizzare tutti i sogni che potrebbe realizzare nella sua posizione. Ha un buon istinto e determinazione. Ama la sua città, e lavora moltissimo".

Barbara non vuole escludere o controllare Batman: vorrebbe collaborare con lui.

Inutile dire che questa è un'idea radicale che non fila col Vigilante più famoso del mondo, perché, come tutti sanno, Batman lavora da solo. La mentalità egoistica di Batman, considera le idee di Barbara e le credenziali delle forze dell'ordine, come subordinate alla propria varietà di abilità fenomenali. Certo, non la sbatterebbe fuori a calci dalla Batmobile, lei è ben accetta a bordo, ma solo se capisce che lui è l'unico a sedere al posto del conducente – che tra l'altro è L'UNICO sedile, avendolo costruito appositamente così. Questa circostanza porta a delle risate sfrenate, con battute che sfiorano l'esagerazione.

Dawson afferma: "Non accetta l'idea che potrebbe essere ispirata da lui, influenzata da lui, e che vuole lavorare con lui... eppure non vuole fidanzarsi con lui; così la storia gioca su questi stereotipi della vecchia scuola in modo divertente. Gli resiste e non si sbilancia nemmeno un po', arrivando a conoscersi e provocarsi in un modo davvero divertente. In definitiva, dice 'Lasciamoci alle spalle tutte le insicurezze e riconosciamo che se sono brava a fare una cosa non esclude che tu lo sia altrettanto. Ciò non significa che non si può agire da soli. Significa solo che forse insieme possiamo fare meglio'. Questa è la sua missione".

Tornando ai temi centrali della storia, McKay nota: "Si tratta dell'importanza di lavorare con persone diverse, e della comprensione che il lavoro di squadra va di pari passo. E' Barbara Gordon che assume questo atteggiamento: è la voce del buon senso quando le cose sfuggono di mano.

Volevamo un personaggio femminile forte e ambizioso, e io non credo che un personaggio del genere sia già stato approfondito cinematograficamente, in un modo da mostrare quanto possa essere altrettanto bello".

I fan sicuramente sapranno, molto prima che LEGO Barbara Gordon se ne renda conto, che è destinata ad assumere una nuova identità segreta, prima di quest'ultima ondata di criminalità. E Batman farebbe meglio a guardarsi attorno, perché Batgirl ha intenzione di dimostrargli tutto quel che

può fare, tra cui parcheggiare la Batmobile e indossare un cappuccio con le orecchie a punta, avvolta in una tutina viola.

"Signore, è il momento per voi di smetterla con questo comportamento malsano. Non può passare il resto della Sua vita da solo, vestito di nero, stando sveglio tutta la notte". -

Alfred

Alfred è sempre stato un personaggio chiave, e "LEGO Batman - Il film" estende ulteriormente il suo potenziale. Formalmente è un maggiordomo, ma rappresenta molto di più per Bruce Wayne, che ha perso i genitori in tenera età, prima di diventare il personaggio di Batman. E' Alfred che ha dato alla cavernosa Villa Wayne il calore di una casa. E' Alfred, che ha rappresentato una figura paterna per lui. Ora è sempre Alfred che deve aiutare Batman a dare una svolta al corso della sua vita, alla ricerca della felicità, e ad approfondire i rapporti interpersonali, anche se questo significa rinunciare a stare fino a tarda notte davanti al computer.

Come osserva Ralph Fiennes, "Alfred è stato molto tollerante durante l'adolescenza di Bruce, come uno zio paziente o un insegnante, assecondando i suoi capricci e il suo narcisismo, ma ora tenta delicatamente di spingere Batman verso una consapevolezza più adulta del mondo. Il loro rapporto è ricco di comicità, e la figura di Alfred è molto ben descritta. Mi piace il suo lo spirito e il suo lato satirico".

Alfred è stato molto paziente ad aspettare che Batman da solo capisse certe verità. Ma LEGO Alfred ora è un po' stanco, e pensa sia giunto il momento che Batman diventi un uomo migliore, più felice: ora o mai più. Fiennes sostiene che: "Batman è un egocentrico misantropo che vive in un mondo tutto suo, con la sola voglia di allenarsi e soddisfare le proprie esigenze, quindi l'obiettivo di Alfred è quello di farlo aprire verso le altre persone, prima che sia troppo tardi".

"Mi piace il rapporto che c'è tra Batman e Alfred", aggiunge McKay. "Mi piace il modo in cui Alfred capisce cosa gli sta succedendo, e se è alle prese con un problema importante, a volte ci arriva prima di lui. Lavorare con Ralph è stato un piacere, e ha dato ad Alfred una personalità perfetta, costruita non solo sul ruolo che ha sempre svolto, ma facendo anche allusioni a delle sue potenzialità e degli eventi che probabilmente neanche Batman conosce".

Un esempio calzante è: nonostante la sua facciata da maggiordomo riservato e devoto, LEGO Alfred ha alcune sorprese nella manica di plastica stampata, compreso il fatto che una volta ha volato nei bombardieri per la Royal Air Force, fatto molto utile quando l'azione si intensifica.

Il rapporto di Alfred con Batman corre parallelamente al legame ancora in evoluzione di Batman con Robin. Come Alfred è una figura paterna per Batman, Batman deve ricambiare il favore imparando a fare da genitore a Robin. Allo stesso tempo, questo sottolinea l'idea che la famiglia sono le persone che ti stanno accanto.

Lin afferma: "Batman viene a scoprire che le persone svolgono ruoli diversi nella sua vita. Alfred assume il ruolo paterno, mentre Robin diventa il figlio, e poi Barbara diventa la sua amica platonica, quindi questo rappresenta il nucleo familiare di quest'uomo così solo e isolato, all'inizio della storia".

A completare il divertimento, "LEGO Batman - Il film" è inoltre popolato dalle versioni LEGO praticamente di ogni cattivo del pantheon di Batman: da l'Enigmista, al Pinguino, le Due Facce, Catwoman e Poison Ivy, a quelli meno conosciuti, ma non meno pericolosi della Rogues Gallery, come l'Uomo Calendario, Gentleman Ghost e Condiment King, il Re del Condimento che usa armi bianche che spruzzano ketchup e senape. Uniscono le loro forze al gruppo, una banda eterogenea che il Joker chiama felicemente "i peggiori criminali della storia dell'universo", che va da Dracula e Medusa alle personificazioni più recenti del male, che i fan potranno identificare.

Appare anche la fiamma del Joker, Harley Quinn, doppiata da Jenny Slate. Uno spirito libero che brandisce una mazza da baseball, farà il possibile per aiutare la sua dolce metà a realizzare i suoi gloriosi sogni di distruzione. D'altro canto fanno un'apparizione anche i membri della Justice League, che rappresentano le forze del bene, anche se Batman non conta affatto sul loro aiuto. Ellie Kemper dà la voce a un sorprendente mattoncino animato chiamato Phyllis, il cui compito è quello di valutare le potenziali reclute per la famigerata Zona Fantasma, e Siri della Apple è la voce di Puter, il centro di comando di Batman, che gestisce la Bat caverna e Villa Wayne.

A dare la propria voce al Maggiore McCaskill, vestita di tutto punto in un completo stile marinaro, con al collo un filo di perle, è Mariah Carey, che riguardo al suo contributo in cabina di registrazione con McKay, dice: "Con Chris affianco mi sono sentita come in uno studio di registrazione, comportandosi al pari di un grande ingegnere o produttore. Mi ha guidato in diverse direzioni, per vedere dove potevo arrivare, giocando con i dialoghi e l'interpretazione, e mostrandomi diverse opzioni. Mi ha dato spazio, e mi sono divertita. E' stata un'esperienza incredibile".

"Non credo si possa chiedere un cast migliore, sempre pronto a improvvisare", aggiunge McKay. "Erano rapidi e divertenti. Abbiamo messo Zach e Will insieme in una stanza, e hanno fatto un lavoro strepitoso. Ci sono stati momenti in cui sono andati fuori dal copione trasformando le battute; li abbiamo lasciati improvvisare perché ne sono uscite delle belle! Abbiamo fatto lo stesso

con Will e Rosario. Abbiamo cercato di abbinare il più possibile gli attori. Ognuno ci ha messo del suo, in modo giudizioso e interessante.

"Bisogna apportare tutto a un film d'animazione, altrimenti si rischia l'assenza di vitalità", aggiunge. "Se ci si avvale di performance vocali oneste e spontanee, è più facile saltare fuori dallo schermo. Se capitava che gli attori in cabina, da soli o in compagnia, dessero la propria interpretazione al materiale, trovavamo il modo di fare un passo indietro e adattare l'animazione. E' come una scultura. Si inizia con un grande blocco, e poi si comincia a dargli forma, e poi pian piano si innesca tutto il processo: è così che si dà vita a questi personaggi".

PRODUZIONE E ANIMAZIONE:

"Inizializzare i master" - Batman

Seguendo lo stile e la tecnica del primo film LEGO, "LEGO Batman – Il Film" è costruito con migliaia e migliaia di mattoncini digitali, creati, personalizzati e assemblati al computer per realizzare i set, gli oggetti di scena, le minifigure e tutte le altre minuziose parti del mondo LEGO, abitato da questi personaggi. Ancora una volta, i realizzatori si sono rivolti alla società di animazione digitale leader, Animal Logic, con sede in Australia, una vera forza creativa nel settore, il cui lavoro comprende non solo il primo film LEGO, ma altri titoli come "Moulin Rouge!," "Happy Feet", "A spasso con i dinosauri", e "Il Regno di Ga'Hoole: La leggenda dei guardiani".

"Volevamo che nel film, questo universo sembrasse effettivamente costruito dalle mani delle persone", dice McKay, sotto la cui direzione il famoso team design della Animal Logic ha impiegato non solo gli elementi creati per il film originale, ma ha aggiunto ancora più risorse alla loro biblioteca di mattoncini (è così che lo scenografo Grant Freckelton definisce la loro "scatola infinita di giocattoli").

Progettati per evocare le caratteristiche dei reali mattoncini LEGO, questi blocchetti universali non sono stati prodotti in una serie di lotti identici, perfetti e lucidi. Al contrario, sono stati modellati e pitturati individualmente, aggiungendo dei piccoli graffi, delle sbavature, e un'opacità che un vero giocattolo LEGO dopo anni di usura, può presentare. Da lì, sono stati catalogati in base al colore, alle dimensioni e altre specifiche, per essere poi utilizzati dalle squadre di animazione, e ottenere l'insieme del film con uno stile visivo che può ricordare al pubblico le costruzioni LEGO sparse su un tavolo o sul pavimento del salotto.

Lo scopo, dice Dan Lin, era quello di "presentare un immenso mondo in scala, come una Gotham City mai vista prima, costruita con i mattoncini LEGO. Allo stesso tempo, mostrare un altissimo livello di dettagli che permettesse alla telecamera di mettere in primo piano la complessità del tutto".

"La differenza principale tra l'animazione tradizionale e l'animazione LEGO, è che si lavora all'interno di un insieme di regole", aggiunge Freckelton, che ha anche lavorato come scenografo in "The LEGO Movie". "Tutto è costruito con pezzi LEGO, e tutto si ricollega al modo in cui vengono assemblati i veri mattoncini LEGO".

Malgrado la condivisione strutturale del DNA con "The LEGO Movie", il nuovo film ha le sue particolarità, soprattutto in termini di dimensioni ed effetti. Mentre la prima storia era ambientata nella città immaginaria di Bricksburg, in cui i realizzatori si sono dovuti limitare, questa storia mostra ambienti di grandi dimensioni, come la tentacolare giungla urbana di Gotham City, e l'immensità della Bat caverna.

"Solitamente mostravo i potenziali set a Chris, che mi rispondeva: 'Vanno bene, ma falli tre volte più grandi', ricorda Freckelton.

Il Supervisore CG della Animal Logic, Damien Gray, definisce il set di Gotham City, "uno dei più grandi ambienti che abbiamo mai creato. Se fosse stato costruito con dei reali mattoncini LEGO, occuperebbe sei campi di football e mezzo".

"LEGO Batman – Il Film" impiega anche effetti naturalistici. Matthew Ashton, Vice Presidente del Design del Gruppo LEGO e produttore esecutivo di entrambi i film, dice: "Nel primo film anche le esplosioni, i pennacchi di fumo e l'acqua increspata erano fatti con i mattoncini. Qui, in aggiunta, abbiamo applicato diversi effetti CG come il tempo reale: così ci sarà pioggia sulle strade, nebbia e foschia da cui sbucca Batman, per un effetto più suggestivo".

Oltre a McKay e ai ritrovati produttori, così come Ashton, Freckelton, e Gray, "LEGO Batman – Il Film" ha riunito un gran numero di artisti e addetti alla produzione di "The LEGO Movie", insieme a nuovi talenti, nell'arco di quasi due anni e mezzo di lavoro al progetto. Le squadre hanno lavorato a Los Angeles e in Australia, con il contributo di idee condivise di persona o in video conferenza dei designer LEGO con sede in Danimarca.

Tra i capi dipartimento si annoverano il supervisore all'animazione Rob Coleman; il capo della storia Trisha Gum; il rigging supervisor Josh Murtack; il surfacing lead Nerys Lincoln; il matte painting lead Dudley Birch; il supervisore compositing Alex Fry; il modeling supervisor Bradley Sick; il supervisore agli effetti Miles Green; e lo stereoscopic supervisor Fabian Müller. David Burrows, Matt

Villa e John Venzon hanno curato il montaggio del film, con la direzione della telecamera di Behzad-Mansoori-Dara, e la direzione all' illuminazione di Craig Welsh.

McKay paragona l'assemblaggio di una tale forza lavoro, a una selezione degli operatori. "Abbiamo realmente selezionato una squadra", dice: "storyboard artist, animatori, layout, montatori ... tutte queste persone diverse, sono state reclutate per generare il progetto. Nel modo in cui gli attori hanno preso possesso dei loro ruoli, queste persone hanno preso possesso delle scene e delle idee su cui stavano lavorando, e il risultato è un lavoro divertente dove tutti erano impegnati nella produzione cinematografica. Alla base di tutto c'erano comunicazione e collaborazione, prontezza e apertura mentale".

In alcuni casi, come l'invenzione di un nuovo pezzo per i capelli di un personaggio, il film team sottoponeva delle idee al vaglio della LEGO, considerando anche dei fattori come il "potere di incastro", cioè il modo in cui i mattoncini effettivamente potevano esser fissati insieme. D'altro canto, Gray afferma: "Ci sono un sacco di cose nel regno della fabbricazione che non consideriamo in CG, come i colori, che possono o non possono essere utilizzati nelle costruzioni. Alcune delle materie plastiche sono più limitate rispetto ad altre, perciò quando si costruisce un modello, alcuni mattoni dovrebbero essere utilizzati solo per tali requisiti strutturali. Queste sono tutte sfide, ma ci siamo trovati di fronte a cose creative e uniche che altrimenti non avremmo potuto fare da soli. Lavorare con il personale LEGO è stato fondamentale".

La produzione non è stata lineare. Anche se esiste una progressione naturale – dalle riunioni per lo storyboard e layout, allo sviluppo dei blocchi attraverso la modellazione, il surfacing e rigging, fino all'aggiunta dell'illuminazione, l'animazione FX e personaggi, e tutto il percorso per il compositing finale e l'editing – il corso su "LEGO Batman - Il Film" è stato fluido e interattivo.

Un'attività LEGO potrebbe passare, per esempio, dalla modellazione al rigging al layout, e da lì direttamente all'animazione. Le finiture del surfacing potrebbero non essere attuate al momento, se non dopo mesi, perché potrebbero emergere dei cambiamenti nella fase del rigging. Nuove espressioni e movimenti dei personaggi potrebbero richiedere ulteriori finiture col surfacing dei dettagli del viso. "Abbiamo reiterato sulla storia, e anche sulle singole attività", sottolinea Freckelton. "Potevamo modellare qualcosa, fare un breve rigging e scoprire che non funzionava del tutto. O forse con l'animazione si poteva provare un modo diverso, e quindi bisognava tornare alla modellazione. Spesso si apportavano delle idee proprie, o si aggiungevano delle funzioni a un veicolo o un oggetto di scena non precedentemente pianificato. A volte lo hanno fatto aggiungendo dei mattoni; altre volte ci richiedevano di cambiare le nostre attività. Quel che penso, riguardo la linea diretta e la natura del

lavoro con mattoncini modulari, è che si può facilmente passare da un reparto all'altro, e aggiungere un ulteriore tassello che può creare da subito una nuova funzionalità".

Due set spettacolari di mattoncini del film, sono Gotham City e la Bat caverna.

Anche se di fantasia, ci sono molte raffigurazioni vivide di Gotham City che collettivamente formano un modello, con all'interno molte aree di spostamento. McKay afferma: "Il nostro Batman abbraccia l'arco di 78 anni di storia, quindi abbiamo coordinato vari stili. Volevamo degli elementi riconoscibili delle versioni precedenti, e al contempo mostrare un aspetto proprio".

Naturalmente, ci dovevano essere degli angoli nascosti e minacciosi, delle strade retroilluminate, e il passaggio occasionale di figure, in concomitanza con l'aumento del vapore, spesso in chiave comica, con sagome ingigantite e colori saturi.

Tanto vasta quanto dettagliata, la Bat cantina del film ha varie funzioni: è la porta di attracco e il garage della flotta dei veicoli di Batman; un deposito dei suoi costumi e travestimenti; un museo multi-livello di reperti di una vita di exploit della lotta al crimine; e il suo centro nevralgico computerizzato.

"La Bat caverna doveva essere grottesca", ammette Freckelton. "Il vantaggio di affrontare le cose in modo ironico, è che possiamo chiederci 'cosa avrei potuto costruire se avessi letteralmente miliardi di dollari da spendere, al fine di soddisfare il mio ego?'. Chris l'ha immaginata profondissima, alta e piena di tecnologia. Da un capo all'altro, strutturalmente credo che misurerebbe mezzo miglio. Presenta un meccanismo rotante a carosello in cui ogni veicolo che abbia mai usato è in bella mostra, e tutti a forma di pipistrello, che è fantastico perché i mattoncini LEGO sono naturalmente angolari, e si può realizzare la forma di pipistrello rapidamente con i vari incastri.

"Tutto è eccessivamente progettato e costruito, e altamente meccanizzato", aggiunge Freckelton. "Batman va dal punto A al punto B, non a piedi, ma saltando su delle piattaforme mobili robotizzate".

I set supplementari includono Villa Wayne, creata sul modello dei palazzi americani degli anni '20 e '30, e ricorda la sontuosa Xanadu di Citizen Kane, con richiami al Boldt Castle di New York. L'Arkham Asylum multi-livello, costruito intorno a una torre di guardia centrale, è un ibrido tra un carcere di massima sicurezza e un ospedale, che lo scenografo definisce come un mix di "carcere fantascientifico nella parte inferiore e un vecchio carcere in quella superiore". La Zona Fantasma, il luogo ideale per la punizione dei peggiori criminali del mondo, è stata realizzata con mattoni bianchi molto luminosi, perché si è pensato potessero far infuriare chi invece preferiva vivere all'ombra.

La forma artistica più elevata dell'animazione si è concentrata sui personaggi, infondendo loro gli atteggiamenti, i sentimenti e le personalità nate dalle performance degli attori. Le posture erano limitate, ma anche nell'ambito di questi parametri è stato raggiunto un ottimo risultato. L'illuminazione e il tempismo, in combinazione con una serie di minuziose e rapide mosse dei tratti del viso, sotto forma di sovrapposizioni di decalcomanie, hanno contribuito ad apportare espressività ai loro occhi e alla bocca - registrando tutto: la gioia, la speranza, l'effetto shock, la paura, l'umorismo e il sarcasmo.

Il supervisore all'animazione Rob Coleman, aggiunge: "E' interessante: come esseri umani, possiamo dare vita a un qualsiasi oggetto nel nostro immaginario, e credo che generazioni di bambini e appassionati, giovani e meno giovani, non siano riusciti a trattenere la voglia di muovere un personaggio LEGO lungo un tavolo, o iniziare a parlargli. Questo è ciò che il team di animazione ha cercato di alludere: la gioia di giocare".

Mettendo in scena un film girato in tutto e per tutto come una grande e drammatica avventura in live-action, McKay ha dato ulteriormente ai personaggi e alla storia, un senso di gravità e di emozione, anche durante l'assunzione a casaccio dei principi cardine dei film, senza mai dimenticare per un istante, che i protagonisti sono delle piccole figure di plastica, che abitano in un mondo composto da mattoncini di plastica.

Questo approccio è stato esteso anche alla colonna sonora del film, composta da Lorne Balfe, il quale commenta: "Avremmo potuto seguire la strada delle parodie, ma così facendo, si perdono le battute; così l'abbiamo fatta seriamente. Chris è un riferimento enciclopedico per gli eroi d'azione cinematografici, ma per lui la cosa più importante è il cuore della storia, quindi non l'ho considerato come un fumetto, ma come reale, in live action. L'apertura è roboante, in particolare nei primi 10 minuti, e poi c'è il confronto con il Joker, che in realtà spezza il cuore. Per una scena tenera con Robin, abbiamo coinvolto un coro fantastico".

Il tema per Bruce Wayne, aggiunge Balfe, "è puramente classico e fedele alle sue origini, perché ogni volta che si vede Batman si sente anche il suo retaggio".

"Facciamo luce sulla sua situazione", sostiene Will Arnett, "non importa quanto sia buffo questo film, e quanto ci auguriamo che le persone lo trovino divertente: qui c'è una storia vera e propria di un uomo che ha vissuto una reale perdita. Penso che la gente lo terrà a mente, fintanto che restiamo fedeli a quella parte di lui".

Batman è stato parte della cultura per un lungo periodo di tempo, e McKay sente che "può subire una vasta gamma di interpretazioni, pur rimanendo il personaggio che conosciamo e amiamo.

Abbiamo voluto immergerci in alcuni dei miti di Batman, e vedere quanto ci saremmo potuti divertire con l'animazione, i personaggi, e la grande personalità di Batman”.

"Dato che si tratta di un film LEGO, sono presenti temi sulla creatività e il gioco, il lavoro di squadra e la condivisione", conclude McKay. "Questo è insito nella proprietà intellettuale, e farà sempre parte di ciò che facciamo. E poiché si tratta di un film su Batman, ci sono idee di fondo sulla famiglia e la parentela. Ma abbiamo anche voluto trattare la natura della felicità. Può un ragazzo che ha basato la propria immagine sulla sagoma scura sopra un tetto, che sente addosso tutta la responsabilità della sicurezza di Gotham City, essere felice della scelta fatta? Penso che sia interessante riconoscere che ci saranno sempre degli ostacoli e dei conflitti nella vita, dei giorni buoni e meno buoni, ma che la felicità, magari scegliendola come filosofia di vita, non è poi così male da perseguire".

#

IL CAST ARTISTICO

WILL ARNETT (Batman) ultimamente ha vissuto un periodo davvero molto impegnativo. Recentemente è stato co-creatore, co-sceneggiatore e produttore esecutivo e attore della sua serie comica per Netflix, "Flaked". In questa serie, Arnett interpreta il ruolo di Chip, un auto-proclamato guru che inciampa affascinato dalla ragazza che piace al suo migliore amico. La serie è andata in onda nel 2016 ed è stata rinnovata per una seconda stagione. Arnett è anche attualmente impegnato nel doppiaggio di un'altra serie Netflix, la serie d'animazione "BoJack Horseman", che è stata rinnovata per la quarta stagione. Attualmente è impegnato nelle riprese della commedia "Show Dogs".

In televisione, Arnett è molto conosciuto per il suo ruolo nella serie di successo, premiata con l'Emmy Award della Fox, "Arrested Development" dove ha interpretato il ruolo di Gob Bluth per tre stagioni, e che gli ha portato la sua prima nomination all'Emmy. Dopo sette anni senza andare in onda, la serie ha fatto il suo atteso ritorno con nuovi episodi su Netflix, nel maggio del 2013.

Nel mondo cinematografico, Arnett continua a cementare il suo status di attore protagonista attraverso una serie di progetti di alto profilo. Più recentemente ha interpretato il ruolo di Vernon Fenwick nei film di successo dell'estate, del regista Michael Bay, "Tartarughe Ninja" e "Tartarughe Ninja- Fuori dall'Ombra". Nel 2014, Arnett ha prestato la sua voce al doppiaggio del personaggio di Batman nel film, campione d'incassi, "The LEGO Movie". Ha anche doppiato il personaggio di Surly nella commedia d'animazione "Nut Job - Operazione Noccioline". Tra gli altri crediti cinematografici di Arnett, "Jonah Hex", "La Fontana dell'Amore", "G-Force- Superspie in Missione", "Semi-Pro", "Blades of Glory", "I Fratelli Solomon", "RV", "Quel Mostro di Suocera", "The Broken Giant", "Southie" e "Ed's Next Move". Come doppiatore, è stato anche sentito in "Mostri Contro Alieni", "Ortone e il Mondo dei Chi", e "L'Era Glaciale 2: Il Disgelo".

In precedenza Arnett ha recitato nella serie comica di successo della CBS, "The Millers", ed è apparso al fianco di Christina Applegate e Maya Rudolph nel progetto della NBC, "Up All Night". Ha partecipato anche alla serie comica della Fox, "Running Wilde" al fianco di Kerri Russell, che ha scritto insieme allo sceneggiatore/regista Mitch Hurwitz. Arnett ha anche un ruolo guest-star ricorrente nella serie della NBC, "30 Rock" per il quale è stato candidato quattro volte all'Emmy nel ruolo di Devon Banks. Ha anche prestato la sua voce per la serie animata della Fox, "Sit Down, Shut Up" ed era un membro del cast della serie comica della NBC, "The Mike O'Malley Show". Tra gli altri suoi crediti televisivi: ruoli da guest-star in diverse serie, tra cui "Parks and Recreation", "Sex and the City", "I Soprano", "Boston Public", "Third Watch", "Law & Order: Special Victims Unit" e "Will & Grace".

Oltre che sullo schermo, Arnett può essere ascoltato in diversi spot pubblicitari, il più noto è quello della GMC Trucks, cui presta la voce fuori campo. Nell'agosto del 2014, ha lanciato la Electric Avenue, una società di produzione che svilupperà e produrrà contenuti per tutte le piattaforme. La società ha un accordo di first-look con i CBS TV Studios.

Attualmente si divide tra New York e Los Angeles.

ZACH GALIFIANAKIS (Il Joker). Dopo aver mancato il suo ultimo corso al college presso la North Carolina State University, Galifianakis si è trasferito a New York. Ha iniziato esibendo il suo talento comico nei retro bottega di ristoranti a Times Square, passando in seguito ad esibirsi nei night club e nelle caffetterie della città. Mentre da ragazzo lavorava come assistente sui bus, ha ottenuto il suo primo lavoro, nella sitcom "Boston Common" della NBC. Da allora è scaturita un'eccellente carriera.

Più recentemente, Galifianakis ha concluso la seconda stagione della serie, acclamata da critica e pubblico, di F/X, "Baskets", presentata nel gennaio del 2017. Nell'ambito cinematografico, ha recentemente recitato nel film di Greg Mottola, "Keeping Up with the Joneses", al fianco di Jon Hamm, Isla Fisher e Gal Gadot, oltre che nel film di Jared Hess, "Masterminds" al fianco di Kristen Wiig, Owen Wilson e Jason Sudeikis. In precedenza, Galifianakis ha recitato al fianco di Michael Keaton, Naomi Watts, Emma Stone e Ed Norton nel film premio Oscar del 2015, "Birdman", diretto da Alejandro González Iñárritu.

A breve sarà nel film di Justin Chadwick, "Tulip Fever" al fianco di Alicia Vikander e Dane DeHaan.

Galifianakis è meglio noto per la sua partecipazione alla trilogia di "Una Notte da Leoni", partorito dalla mente comica di Todd Phillips. Galifianakis interpreta il ruolo di Alan, membro sfortunato del branco di amici che popola tutti e tre i film, il primo dei quali, è diventato a livello nazionale, il film vietato ai minori con il più alto incasso di tutti i tempi. Prima di terminare la trilogia, ha recitato al fianco di Will Ferrell nella commedia di Jay Roach, "Candidato a Sorpresa". Galifianakis ha anche collaborato ancora con Todd Phillips per "Parto col Folle" commedia con Robert Downey, Jr. Oltre alle sue interpretazioni in commedie, Galifianakis è anche apparso nel film "5 Giorni Fuori" nel ruolo di un paziente ricoverato in una clinica per malati mentali, portando il suo humor al personaggio di Bobby.

Tra gli altri suoi crediti cinematografici: il film di Jay Roach, "A Cena con un Cretino" interpretato al fianco di Steve Carell e Paul Rudd; il film indipendente "Youth in Revolt"; il film prodotto da Jerry Bruckheimer, l'avventura live-action, "G-Force- Superspie in Missione", che ha debuttato al primo posto del botteghino e che ha incassato oltre 290 milioni di dollari nel mondo; oltre al ruolo

cameo nel film, nominato all'Oscar, di Jason Reitman, "Tra le Nuvole". È anche apparso nel film "Into the Wild" del regista Sean Penn.

In precedenza, sul versante televisivo, ha recitato nella serie comica della HBO, "Bored to Death" al fianco di Jason Schwartzman e Ted Danson, che è andata in onda per tre stagioni. Ha anche presentato, il talk show, acclamato dalla critica, della VH1, "Late World with Zach" oltre ad aver scritto e recitato in "Dog Bites Man" per Comedy Central. Galifianakis continua a presentare un talk show on-line, premiato con l'Emmy, "Between Two Ferns" in cui è riuscito ad intervistare personaggi del calibro del presidente Barack Obama, Brad Pitt, Steve Carell, Natalie Portman, Conan O'Brien e Justin Bieber.

Tra i ruoli di **MICHAEL CERA** (Dick Grayson/Robin) quello di George-Michael Bluth nella serie FOX, premiata con l'Emmy, "Arrested Development", oltre ai ruoli protagonista nel blockbuster "SuxBad- 3 Menti sopra il Pelo" e nel film indipendente "Juno".

Tra gli altri suoi crediti cinematografici, "Nick & Norah: Tutto Accadde in Una Notte", "Youth in Revolt", "Scott Pilgrim vs. the World" e la commedia di successo, "Facciamola Finita". Più recentemente, Cera ha prestato la sua voce nel blockbuster animato, "Sausage Party".

Cera ha fatto il suo debutto a Broadway nella premiata opera di Kenneth Lonergan, "This is Our Youth", sold-out e acclamata dalla critica nell'allestimento presso lo Steppenwolf Theater di Chicago.

In aggiunta, ha recitato in "Crystal Fairy & the Magic Cactus" e in "Magic", due film diretti dal premiato regista cileno Sebastian Silva. Entrambi i film sono stati presentati, tra acclamazioni di critica e pubblico al Sundance Film Festival del 2013.

ROSARIO DAWSON (Barbara Gordon/Batgirl) si è guadagnata il rispetto e il plauso della critica per le sue interpretazioni al fianco dei migliori attori e registi, diventando una tra le attrici più richieste di Hollywood. Oltre ai suoi impegni televisivi e cinematografici, la Dawson è un'attivista, che dona il suo tempo e impegno a diverse organizzazioni, la più famosa è la Voto Latino, che ha co-fondato nel 2004 che aiuta nell'implementare la forza dei giovani latini nei processi delle elezioni politiche, facendo pressioni sui governi. Recentemente ha co-fondato, insieme a Abrima Erwiah, la Studio One Eighty Nine, una società sociale composta da creativi che cercano di fornire una piattaforma che contribuisca allo sviluppo e alla promozione di contenuti e prodotti africani o d'ispirazione africana, attraverso un sito di shopping e-commerce, un'agenzia di supporto e di una collezione di moda artigianale, chiamata Fashion Rising Collection.

La Dawson sarà a breve nel thriller del regista Denise DiNovi, "Unforgettable" al fianco di Katherine Heigl, che uscirà il 21 aprile del 2017. Inoltre, è attualmente in produzione dei progetti televisivi Marvel, "The Defenders" e "Iron Fist", e riprenderà il ruolo di Claire Temple. Entrambe queste serie debutteranno su Netflix nel 2017. La Dawson, più recentemente, è apparsa nella serie Netflix/Marvel series "Luke Cage" che ha debuttato nel settembre del 2016, e "Daredevil" che ha debuttato con la seconda stagione a marzo. Tutte queste serie, sono moderni adattamenti dei celebri fumetti Marvel.

Nel 2014, Dawson era nel film prodotto da Scott Rudin, "Top Five" diretto e interpretato da Chris Rock. Questo film è stato presentato nel 2014 al Toronto International Film Festival e accolto da critiche entusiastiche, è stato il film con maggiori vendite durante il festival. In seguito distribuito, con la Dawson che ha guadagnato, per il suo ruolo, la nomination al Critics Choice Award per Best Actress in a Comedy. In precedenza, quell'anno, la Dawson aveva ripreso il suo ruolo nel sequel "Sin City: A Dame to Kill For", interpretato al fianco di Jessica Alba, Joseph Gordon-Levitt e Bruce Willis, ed ha anche recitato al fianco di Michael Peña e America Ferrera nel film di Diego Luna, "Cesar Chavez", un biopic sugli attivisti per i diritti sociali.

Tra gli altri suoi crediti cinematografici: "Il Signore della Zoo" interpretato al fianco di Kevin James; il thriller di Danny Boyle, "Trance" interpretato al fianco di James McAvoy e Vincent Cassel; il film di Tony Scott, "Unstoppable" interpretato al fianco di Denzel Washington e Chris Pine; "Eagle Eye" interpretato al fianco di Billy Bob Thornton e Shia LaBeouf; "Explicit Ills" presentato al South by Southwest Film Festival e premiato con l'Audience Award; il film di Quentin Tarantino, "Grindhouse- A Prova di Morte" interpretato al fianco di Kurt Russell; "Descent" il suo primo progetto cinematografico auto-prodotto, con la compagnia di produzione Trybe Films; "Clerks 2" interpretato al fianco di Kevin Smith; il film di Dito Montiel, "Guida per Riconoscere i tuoi Santi" interpretato al fianco di Robert Downey Jr., Dianne Wiest e Channing Tatum; il film di Oliver Stone, "Alexander" interpretato al fianco di Colin Farrell e Angelina Jolie; "Il Tesoro dell'Amazzonia" interpretato al fianco di Dwayne Johnson e Christopher Walken; "Josie and the Pussycats" interpretato al fianco di Rachel Leigh Cook e Tara Reid; oltre ai film di Spike Lee, "He Got Game" interpretato al fianco di Denzel Washington, e "La 25ª ora", interpretato al fianco di Edward Norton.

La carriera cinematografica della Dawson è iniziata quando aveva 15 anni con il film drammatico indipendente "Kids", diretto da Larry Clark. Ha poi recitato in "Men in Black II" interpretato al fianco di Will Smith e Tommy Lee Jones nel 2002 e, poco dopo, ha ottenuto attenzioni dalla critica e lo ShoWest Award per Supporting Actress of the Year per il suo ruolo di Mimi Marquez nell'adattamento cinematografico dell'acclamato spettacolo di Broadway "Rent" interpretato al fianco dei membri del cast originale, Anthony Rapp, Adam Pascal, Jesse Martin e Taye Diggs. Per la sua

performance nel film di Gabriele Muccino, "Sette Anime" interpretato al fianco di Will Smith, la Dawson ha vinto per Best Actress in a Motion Picture all'NAACP Image Award del 2009. Per il suo debutto televisivo, ha recitato nel film originale della Lifetime "Project Five" che ha tessuto insieme cinque racconti personali di altrettanti personaggi che raccontano l'esperienza dell'essere affetti da tumore al seno, attraverso i racconti di persone sopravvissute. Sotto la direzione di Alicia Keys, la Dawson è stata nominata nel 2012 all'NAACP Image Award per la sua performance.

La Dawson è un membro attivo del V-Day, un'organizzazione fondata da Eve Ensler per aiutare a fermare la violenza contro le donne, e della Environmental Media Association, tra le altre. È stata onorata con il President's Volunteer Service Award per il suo valoroso contributo alla comunità. Vive tra Los Angeles e New York.

RALPH FIENNES (Alfred Pennyworth) ha fatto il suo debutto nel mondo del cinema nel ruolo di Heath Cliff nel film "Wuthering Heights", nel 1992. Tra gli altri suoi crediti cinematografici: "Schindler's List", "Il Paziente Inglese", "The Constant Gardener- La Cospirazione", "Fine di una Storia", "The Reader- A Voce Alta", "Quiz Show", "Oscar e Lucinda", "Onegin", "Spider", "Sunshine", "Strange Days" e "The Hurt Locker". Ha interpretato il ruolo di Lord Voldemort nella serie di film su Harry Potter ed ha interpretato Mister M in "Skyfall" e "Spectre- 007".

Tra i più recenti crediti cinematografici di Fiennes: "Grand Budapest Hotel", "A Bigger Splash", "Kubo e la Spada Magica" e "Ave Cesare!".

Fiennes ha fatto il suo debutto in veste di regista cinematografico nel 2011, con il film, "Coriolanus" in cui ha anche recitato nel ruolo protagonista. Nel 2013 ha diretto e recitato in "The Invisible Woman".

Tra i suoi crediti televisivi, la trilogia di DavidHare: "Page Eight", "Turks and Caicos" e "Salting the Battlefield".Ha interpretato il ruolo di T. E. Lawrence in "A Dangerous Man: Lawrence After Arabia" ed è anche apparso in "Prime Suspect" e "Rev".

Tra i crediti teatrali di Fiennes presso il National Theatre: "Man & Superman", "Oedipus,""The Talking Cure", "Six Characters in Search of an Author", "Fathers and Sons" e "Ting Tang Mine".

Variegato e corposo anche il suo impegno presso la Royal Shakespeare Company: "Troilus & Cressida", "King Lear", "Love's Labour Lost", il ruolo di Enrico VI in "The Plantagenets", "Much Ado About Nothing", "King John", "The Man Who Came to Dinner" e l'opera di Ibsen, "Brand" che più tardi ha allestito presso l'Haymarket Theatre.

Per l'AlmeidaTheatre è apparso nel ruolo di Riccardo III, Riccardo II, Coriolanus, Ivanov, e Hamlet, tutti diretti da JonathanKent. "Hamlet" è stato allestito presso il TheHackneyEmpire e poi al The Belasco Theatre di Broadway, dove Fiennes è stato premiato con il Tony Award per Best Actor.

Fiennes è tornato a esibirsi a Broadway nel 2006 ed è stato candidato al Tony per il suo ruolo nell'opera di Brian Friel, "The Faith Healer", che poi è stata allestito presso il Gate Theatre di Dublino.

Nel 2016 Fiennes ha interpretato Solness in "The Master Builder" diretto da Matthew Warchus presso l'Old Vic Theatre e "Richard III" presso l'Almeida, ruoli per cui ha ricevuto l'Evening Standard Best Actor Award.

Fiennes è stato nel tempo insignito con diversi premi e riconoscimenti per il suo lavoro, sia nell'ambito cinematografico che televisivo. È stato candidato all'Academy Award, al Golden Globe al BAFTA per i suoi ruoli in "Il Paziente Inglese" e "Schindler's List", vincendo il BAFTA per Miglior Attore Non Protagonista per quest'ultimo. È stato nominato al BAFTA anche per "Fine di Una Storia" e per "The Constant Gardener- La Cospirazione" oltre che come Outstanding Debut by a British Writer, Director or Producer per "Coriolanus". Più recentemente, è stato candidato al Golden Globe e al BAFTA per il suo ruolo in "Grand Budapest Hotel". Fiennes è anche stato onorato con il Variety Award per Film Achievement, con il Richard Harris Award da parte del British Independent Film Award e con il The Empire Film Legend Award.

IL CAST TECNICO

CHRIS McKAY (Regista), nato a Chicago, è il visionario regista dietro alcuni tra i più acclamati progetti televisivi e cinematografici. È il regista, sceneggiatore e produttore dietro le premiate serie televisive "Robot Chicken", "Titan Maximum" e "Morel Orel".

Nel 2014, McKay è stato co-regista, montatore e regista dell'animazione del blockbuster animato e campione d'incassi, "The LEGO Movie". Il suo lavoro come montatore del film, gli ha portato l'American Cinema Editors Eddie Award per Best Edited Feature Film, Animation, oltre alla candidatura all'Annie Award per Best Edited Animation Feature Film.

McKay ha lavorato, in veste di produttore di successo, montatore e autore per Adult Swim/Cartoon Network. Ha diretto oltre 50 episodi di "Robot Chicken" uno dei programmi più amati dalla critica e dal pubblico di Cartoon Network. Fin dalla sua prima messa in onda, lo show è stato candidato a 14 Emmy Award per Outstanding Short-Form Animated Program, Outstanding Voiceover Performance, e Outstanding Individual Achievement in Animations e McKay ha vinto l'Emmy nel 2010 per il suo lavoro come regista. Lo show ha anche ricevuto cinque nomination all'Annie Award ed ha vinto il premio come Best Character Animation in a Television Production nel 2008.

Come regista e produttore di show, McKay ha fatto di "Titan Maximum", uno strabiliante prodotto d'animazione di successo per Adult Swim in cui ha fatto confluire la classica arte stop-insieme all'animazione 2D e 3D.

In aggiunta, McKay è stato nominato all'Annie Award per Best Directing in an Animated Television Production or Short Form per il suo lavoro alla commedia nera "Morel Orel" creata dall'autore televisivo comico, Dino Stamatopoulos.

McKay è regolarmente inserito nei panel del Comic-Con International, del Wizard World's Comic-Con Toure dell'Anime Expo. Attualmente risiede a Los Angeles.

DAN LIN (Produttore) è il CEO della Lin Pictures, una società di produzione di nuova generazione, con un accordo di first look presso la Warner Bros. Sia nel campo televisivo che in quello cinematografico. I suoi uffici sono locati presso il Bricksburg Chamber of Commerce ad Hollywood in California.

Fin dalla formazione della società nel 2008, Lin ha prodotto film, che sommati insieme, hanno incassato oltre 2 miliardi di dollari al botteghino globale. Più recentemente ha prodotto "The LEGO Movie" scritto e diretto da Phil Lord & Christopher Miller, ed è attualmente in produzione con "The LEGO Ninjago Movie" in uscita a settembre del 2017, e il sequel di "The LEGO Movie" in uscita nel febbraio del 2019.

Nell'arena del live-action, Lin è in post-produzione di due progetti cinematografici, "Death Note" del regista Adam Wingard, e il film basato sul romanzo di Stephen King, "IT" del regista Andrés Muschietti. È anche in fase di sviluppo con il terzo capitolo di "Sherlock Holmes", interpretato da Robert Downey, Jr.

Sul versante televisivo, sta producendo una serie televisiva, "Lethal Weapon" per la Fox e "Frequency" per The CW.

Prima di fondare la Lin Pictures, Lin è stato vice presidente senior della produzione presso la Warner Bros. Pictures. Durante gli otto anni trascorsi presso lo studio, dal 1999 al 2007 ha supervisionato e la produzione di progetti cinematografici importantissimi, come il film, premio Oscar, drammatico Martin Scorsese, "The Departed- Il Bene e il Male"; "10.000 AC" diretto da Roland Emmerich; "The Aviator" diretto da Scorsese e "Alexander" diretto da Oliver Stone.

Lin è nel consiglio di amministrazione di diverse organizzazioni non-profit: nella Coalition of Asian Pacifics in Entertainment; nella Pepperdine University's Center for Entertainment, in Media, e Culture e in I Dream of Fish Foundation. È anche uno dei mentori sia per la Producer's Guild of America che per il Center for Asian American Media. Nel 2015, è entrato nell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences.

Lin ha conseguito il suo diploma di laurea presso la Wharton School della University of Pennsylvania nel 1994 e il master presso l'Harvard Business School nel 1999.

PHIL LORD e **CHRISTOPHER MILLER** (Produttori) sono il prolifico duo di registi e sceneggiatori dietro alcuni dei progetti cinematografici di maggior successo dei pi recenti successi, tra cui “The LEGO®Movie”, “21 Jump Street” e “22 Jump Street”, “Piovono Polpette” e, più recentemente, “Cicogne in Missione”. I loro nomi sono diventati ormai sinonimo di progetti di alto livello e di grande impatto sia sul pubblico che sulla critica, e i loro successi li hanno fatti entrare di diritto tra i filmmaker più ricercati di Hollywood.

Attualmente sono impegnati in una serie di progetti di alto profilo a vari livelli di sviluppo, come l’atteso “Han Solo: A Star Wars Film”, che Lord e Miller dirigeranno e che sarà sceneggiato da Lawrence e Jon Kasdan, in uscita il 25 maggio del 2018. Sono anche impegnati nella scrittura e nella produzione del sequel del loro “The LEGO Movie”, che sarà nei cinema il 18 maggio del 2018. Lord e Miller saranno anche i produttori dei vari film LEGO attualmente in lavorazione, tra cui “The LEGO® Ninjago Movie”, che uscirà nel 2017. Altri progetti sono il mix tra “Men in Black” e “23 Jump Street”, intitolato “MIB 23”, di cui saranno i produttori, e un film d’animazione, ancora senza titolo, su Spider-Man, che scriveranno e produrranno.

Nel corso della loro carriera, Lord e Miller hanno sempre avuto un grande successo di incassi e i loro film più recenti non hanno fatto eccezione.

Nel 2014 sono stati gli unici scrittori/registi con due film tra i 15 maggiori incassi dell’anno. “The LEGO Movie”, che hanno scritto e diretto, ha esordito al primo posto in classifica e vi è rimasto per ben quattro settimane, con un incasso a livello internazionale di oltre 469 milioni di dollari, il 5° maggior incasso del 2014. Il film ha portato a Lord e Miller tanti riconoscimenti e premi importanti, come il BAFTA, il PGA, il BFCA Critics Choice Awards per il miglior film d’animazione, il National Board of Review Award per la miglior sceneggiatura originale, e l’Annie Award per il livello raggiunto dalla scrittura in un film d’animazione. “The LEGO Movie” è stato inoltre candidato ai Golden Globe Award come miglior film d’animazione ed è stato inserito tra i migliori dieci film del 2014 da 75 associazioni di critici. Quello stesso anno Lord e Miller hanno diretto “22 Jump Street”. Il film ha esordito al primo posto in classifica e ha incassato oltre 331 milioni di dollari in tutto il mondo. In precedenza Lord e Miller avevano diretto la commedia d’azione di grande successo “21 Jump Street”, che ha incassato complessivamente oltre 200 milioni di dollari e che nel 2012 ha ottenuto una candidatura ai Critics Choice Award come miglior commedia.

Il primo progetto cinematografico di Lord e Miller è stato “Piovono Polpette”, che hanno scritto e diretto nel 2009, e che è ispirato all’omonimo amatissimo libro per bambini. Con questo progetto Lord e Miller hanno ricevuto candidature ai Golden Globe e ai Critics Choice come miglior film d’animazione, oltre a quattro altre nomination agli Annie Award, tra cui quella per la miglior regia e quella per la miglior sceneggiatura.

Per la televisione, Lord e Miller saranno produttori esecutivi della serie che mescola live-action/animazione "Son of Zorn" in onda su Fox. Lo show racconta in animazione la storia di un guerriero che lascia una lontana isola dell'Oceano Pacifico per tornare a Orange County, CA, dalla ex moglie in live-action e dal figlio adolescente. Saranno poi produttori esecutivi della commedia di fantascienza "Making History", con Adam Pally e Leighton Meester, in onda su Fox, che racconta la storia di tre amici di secoli diversi che cercano di bilanciare l'emozione del viaggio nel tempo con i problemi quotidiani del presente.

Lord e Miller sono tornati alle loro radici televisive nel 2015, come produttori esecutivi della serie di Fox "The Last Man on Earth", ora alla seconda stagione. I due hanno anche diretto i primi due episodi della serie, con cui hanno ricevuto una candidatura ai Primetime Emmy Award per la miglior regia di una serie comica. Lo show, scritto e interpretato da Will Forte, che racconta dell'unico maschio sopravvissuto della razza umana alla fine del mondo, ha avuto 5.7 milioni di spettatori quando è andato in onda la prima sera. I due hanno poi diretto il pilot della serie di grande successo "Brooklyn Nine-Nine", una delle serie più attese dell'autunno del 2013. Lord e Miller sono stati anche co-produttori esecutivi della sitcom di grande successo della CBS "How I Met Your Mother".

La collaborazione di Lord e Miller è iniziata quando erano tutti e due studenti del Dartmouth College e ottennero un lavoro, secondo loro per sbaglio, per sviluppare cartoni animati per la Walt Disney Company, che in seguito li ha portati a sviluppare programmi d'animazione per Touchstone Television. Nel 2002 sono stati produttori esecutivi, autori e registi della serie animata "Clone High" su MTV, che è stata accolta benissimo dalla critica per la intensità e la rapidità dei dialoghi, ma che forse è più famosa per aver causato scioperi della fame in India, per cui venne rapidamente cancellata. Miller aveva dato voce ai personaggi di John F. Kennedy e Mr. Butlertron, mentre Lord a quelli del Principal Scudworth, di Genghis Khan e di Geldhemoor, l'Humkeycorn.

Lord si è laureato con lode in storia dell'arte al Dartmouth College e il suo corto "Man Bites Breakfast" nel 1998 ha vinto il premio per la miglior animazione al New England Film and Video Festival ed è stato presentato anche da altri festival, come l'ASIFA East e l'ASIFA San Francisco. Lord è nato a Coconut Grove, Florida.

Miller è nato a Lake Stevens, a Washington, città che ha lasciato per frequentare il Dartmouth College, dove ha incontrato l'amico di una vita, Phil Lord, e dove si è laureato in arte: tre eventi importanti nella sua vita, due dei quali sono stati estremamente utili per la sua carriera.

ROY LEE (Produttore) è il fondatore e il proprietario della Vertigo Entertainment, una società di produzione televisiva e cinematografica con un accordo di first-look con la Warner Bros. Lee ha prodotto film che hanno incassato oltre 3,3 miliardi di dollari ai box-office di tutto il mondo, tra i cui

progetti più recenti troviamo il successo d'animazione globale, "The LEGO Movie", scritto e diretto da Phil Lord & Christopher Miller e gli altri due film d'animazione di Dean DuBois, nominati all'Academy Award, "Dragon Trainer" e "Dragon Trainer 2".

Tra i progetti cinematografici che attualmente sta curando: "Minecraft", un adattamento cinematografico del popolare video game creato da Mojang e "Dragon Trainer 3", l'ultimo capitolo del successo di Dean Dubois, oltre ad altri capitoli del LEGO universe: "The LEGO Ninjago Movie" e il sequel di "The LEGO Movie".

Dopo aver fondato la Vertigo Entertainment nel 2001, Lee è stato accreditato per la prima volta per la produzione esecutiva del blockbuster di Gore Verbinski "The Ring" del 2002. Ha proseguito producendo l'horror sulla casa stregata del 2004 "The Grudge" che, dalla sua uscita in ottobre, ha segnato il record come film horror di maggior incasso in un solo fine settimana.

L'ottobre del 2006 l'ha visto impegnato nella realizzazione di "The Departed- Il Bene e Il Male", thriller poliziesco diretto da Martin Scorsese e interpretato da Jack Nicholson, Matt Damon e Leonardo Di Caprio. Il film vinse quattro Academy Awards® fra cui Best Picture, Best Director e Best Screenplay.

Coreano-Americano, è nato a Brooklyn e cresciuto a Bethesda, nel Maryland. Lee si è diplomato alla George Washington University ed ha conseguito una laurea in legge presso la American University. Dopo una breve esperienza come avvocato aziendale, Lee si è spostato da Washington, D.C., a Los Angeles nel 1996 per perseguire la carriera nell'industria del cinema.

SETH GRAHAME-SMITH (Sceneggiatura/Storia) è un autore bestseller del *New York Times*, sceneggiatore e produttore, per il cinema e la televisione.

Il suo romanzo, *Pride and Prejudice and Zombies* ha debuttato al terzo posto della classifica dei bestseller del *New York Times*, ed è accreditato come il titolo che ha dato il via al sotto genere del "mash-up" letterario. Da allora ha venduto oltre due milioni di copie ed è stato tradotto in oltre venti lingue ed è stato adattato in un progetto cinematografico.

Il secondo romanzo di Grahame-Smith, *Abraham Lincoln: Vampire Hunter*, ha debuttato al quarto posto della classifica del *New York Times* ed è arrivato a vendere oltre due milioni di copie, ed anch'esso ha avuto il suo adattamento cinematografico.

Insieme a David Katzenberg, Grahame-Smith ha creato la prima serie comica scritta per MTV, "The Hard Times of RJ Berger" e ne è stato lo showrunner per due stagioni.

Come produttore, Seth, sta supervisionando diversi progetti, tra questi "IT", basato sull'omonimo romanzo di Stephen King; e i progetti cinematografici su "Kung Fury" e sul videogame di successo, "Five Nights at Freddy's".

CHRIS McKENNA (Sceneggiatura) è stato produttore esecutivo e co-showrunner della serie acclamata dalla critica, "Community" per la quale è stato candidato sia all'Emmy Award per Outstanding Writing in a Comedy Series e all'Hugo Award per l'episodio, "Remedial Chaos Theory". Ha anche condiviso una nomination al Writers Guild of America Award per il suo lavoro alla serie comica di successo, "The Mindy Project". McKenna ha iniziato scrivendo sceneggiature per la televisione, con la serie animata della FOX: "American Dad". Tra i suoi più recenti crediti cinematografici, insieme al suo partner nella scrittura Erik Sommers, il film atteso e pronto all'uscita nel 2017, "Spider-Man: Homecoming" e il nuovo "Jumanji".

ERIK SOMMERS (Sceneggiatura) è un autore/produttore che ha scritto per alcune tra le più popolari serie televisive, tra cui le serie della NBC, "Marry Me" e "Community" la serie della ABC, "Happy Endings" e la serie della FOX, "American Dad", per la quale nel 2012 ha condiviso una nomination al Primetime Emmy e in cui ha doppiato diversi personaggi. Tra i suoi più recenti crediti cinematografici, insieme al suo partner nella scrittura, l'imminente Chris McKenna, include "Spider-Man: Homecoming" e il nuovo "Jumanji, entrambi pronti all'uscita nel corso del 2017.

JARED STERN (Produttore Esecutivo) è un autore, regista e produttore, cinematografico e televisivo. È il creatore e produttore esecutivo della serie animata di Netflix, "Green Eggs and Ham" che uscirà nel 2018, oltre che co-creatore della serie comica della ABC, "Dr. Ken". Stern è un membro del Warner Animation Group (WAG), un consorzio di creativi che supervisiona tutti i progetti d'animazione della Warner Bros, incluso l'imminente sequel di "The LEGO Movie".

Stern ha iniziato la sua carriera presso i Walt Disney Animation Studios, scrivendo per progetti cinematografici come "Toy Story 3", "Ralph Spaccatutto", "La Principessa e il Ranocchio" and "Bolt- Un Eroe a Quattro Zampe". Tra gli altri suoi crediti cinematografici "I Pinguini di Mr. Popper", "The Watch", "Gli Stagisti", l'avventura d'animazione, "Cicogne in Missione" e, più recentemente, la commedia "L.A. Times", scritta e diretta da Michelle Morgan, che è stata presentata in competizione al Sundance Film Festival del 2017.

Stern è laureato presso la Brown University.

JOHN WHITTINGTON (Sceneggiatura) più recentemente ha curato la sceneggiatura del film d'animazione "When We First Met" per il regista premio Oscar, Ari Sandel. In uscita quest'anno è interpretato da Alexandra Daddario, Robbie Arnell e Adam Devine.

Whittington ha recentemente fatto parte del team di sceneggiatori dell'imminente serie televisiva animata "Green Eggs and Ham", basata sul classico libro per bambini di Dr. Seuss. Tra gli altri suoi progetti in via di sviluppo: "Untitled 'Up' House Project" per il produttore Will Gluck, e il film drammatico, "True Fan".

JILL WILFERT (Produttore esecutivo) è vice presidente del comparto Global Licensing & Entertainment, del The LEGO Group. Wilfert ha iniziato la sua carriera alla LEGO oltre 26 anni fa e durante questo periodo ha ricoperto diverse posizioni in azienda, sia negli Stati Uniti che nella squadra internazionale delle vendite. Jill ha giocato un ruolo fondamentale nella collaborazione che la sua società ha iniziato a intessere con l'industria dello spettacolo, che è iniziata nel 1999 con l'introduzione della prima licenza LEGO a tema: LEGO "Star Wars". Gli sforzi affrontati dalla Wilfert per espandere le collaborazioni della compagnia l'hanno condotta a cooperare con diverse case di produzione, come Warner Bros., Disney, Nickelodeon, Cartoon Network, FOX, Sony Pictures e Universal, su franchise e progetti cinematografici come "Harry Potter" e "Il Signore Degli Anelli" e a film come "Batman", "The Avengers", le "Principesse Disney" e "I Simpsons".

Oltre a trasformare i migliori franchise del mondo in set da costruire con i mattoncini, il team della Wilfert, negli ultimi nove anni, ha anche implementato e guidato lo sviluppo delle strategie e i contenuti a lungo termine del The LEGO Group. È stata strumentale e importante nella creazione e nella distribuzione delle serie televisive di successo come "NINJAGO: Master of Spinjitzu" e "Legends of CHIMA", oltre che in diversi speciali televisivi su LEGO "Star Wars" e la miniserie dal titolo "The Yoda Chronicles" dell'episodio straordinario LEGO de "I Simpsons" e in altri numerosi speciali incentrati sui LEGO Friends, i LEGO Super Heroes: DC Universe e i LEGO Super Heroes: MARVEL. In molti di questi progetti, è stata produttrice esecutiva, e insieme al suo team ha reso stabile il fatto che i ragazzi di oltre cento paesi nel mondo possono vedere le avventure create a partire dai contenuti LEGO.

Nel 2014, dopo sei anni di lavoro dietro le quinte, il lavoro della Wilfert è culminato con l'uscita cinematografica di "The LEGO Movie", che ha debuttato con pubblico e critica favorevoli, e che ha raggiunto enormi incassi al box-office globale. In seguito al successo ottenuto dal cartoon, è stata inserita al terzo posto nella lista dei migliori 100 Most Creative People in Business del magazine Fast Company.

La Wilfert sta attualmente supervisionando lo sviluppo delle future uscite cinematografiche di LEGO, tra cui quella del settembre 2017 di "The LEGO Ninjago Movie" e l'uscita del 2019 del sequel di "The LEGO Movie".

MATTHEW ASHTON (Produttore Esecutivo) è vice presidente del design presso il The LEGO Group. All'inizio, Ashton, ha studiato Fashion Design con studi in Business presso la University of Brighton in Inghilterra, prima di perseguire il suo sogno d'infanzia di diventare un disegnatore di giocattoli. I suoi disegni innovativi, mostrati in una serie di bambole fashion durante l'esame finale della laurea a Londra, hanno catturato l'attenzione di alcuni talent scout della LEGO Company e gli hanno assicurato un posto all'interno del dipartimento disegno della LEGO.

La passione di Ashton per i giocattoli e la cultura pop, sono stati i carburanti naturali della sua carriera di 16 anni all'interno della LEGO, dove ha supervisionato lo sviluppo di diverse linee di prodotto. In veste di vice presidente del design, Matthew ha supervisionato lo sviluppo dei disegni di diverse linee classiche LEGO, tra cui LEGO City, LEGO Minifigures, oltre a catapultarle nel mondo dei giochi moderno. Lavorando a stretto contatto con Warner Bros. Marvel, Disney, Universal, Sony Pictures e Nickelodeon, Ashton e il suo team hanno immortalato e adattato in stile LEGO, franchise come Star Wars, Harry Potter, Batman, The Avengers, Jurassic World, Toy Story, Cars, Indiana Jones, Tartarughe Ninja, Ghostbusters e Simpsons.

Le abilità innovative di Ashton, insieme al suo occhio per i dettagli e la qualità lo hanno reso capace di portare i giochi LEGO al livello successivo, senza dimenticare o stravolgere i valori fondanti e gli ideali del marchio stesso. Queste sue forti doti nella direzione artistica lo hanno anche portato ad essere coinvolto nello sviluppo, in veste di produttore esecutivo, nei progetti cinematografici della LEGO. In veste di produttore esecutivo di "The LEGO Movie", "The LEGO BATMAN Movie" e, l'imminente sequel di "The LEGO Movie", Ashton e il suo team hanno lavorato a stretto contatto con i filmmaker e i loro team dell'animazione per assicurare un autentico stile LEGO anche ai progetti cinematografici, oltre che la giusta continuità tra i giochi e i protagonisti dei film. Ashton ha anche giocato un ruolo fondamentale nello sviluppo visivo dei personaggi all'interno di questi progetti per il cinema, tra cui la notevole creazione del personaggio di Unikitty in "The LEGO Movie" e quella dei capelli di Harley Quinn in "The LEGO Batman Movie" tra gli altri.

Ashton vive a Billund, in Danimarca, dove ha sede il quartier generale mondiale del gruppo LEGO. Sta attualmente lavorando a stretto contatto con la Animal Logic e la Warner Bros. Pictures sui loro imminenti progetti cinematografici. Insieme al suo team internazionale di disegnatori sta producendo un eccitante portfolio di prodotti che saranno presentati nel 2018, prodotti che porteranno a innovazioni nel modo di giocare al mercato e che ispireranno i bambini di tutto il mondo a scatenare la propria creatività per diventare i costruttori di domani.

WILL ALLEGRA (Produttore Esecutivo) è stato co-produttore della commedia di successo del 2014, il sequel "22 Jump Street" diretto da Phil Lord e Christopher Miller che ha visto riunirsi gli attori

Channing Tatum e Jonah Hill; ed è stato produttore associato nel film d'animazione di Lord e Miller, fenomeno al botteghino, l'avventuroso "The LEGO Movie" quello stesso anno.

Oltre a "The LEGO Batman Movie", Allegra è anche produttore esecutivo di due nuove attesissime avventure cinematografiche dei LEGO: "The LEGO Ninjago Movie" diretto da Charlie Bean e che uscirà nel settembre del 2017, e il sequel di "The LEGO Movie", che uscirà nel febbraio del 2019.

Tra i suoi imminenti progetti cinematografici nella produzione: "Han Solo: A Star Wars Story" e "Untitled Animated Spider-Man Project", entrambi attualmente in pre-produzione. In aggiunta ha aiutato nello sviluppo della commedia indipendente, "Brigsby Bear" diretta da Dave McCary e interpretata da Claire Danes, Mark Hamill, Andy Samberg e Greg Kinnear, che ha debuttato al Sundance Film Festival del 2017.

Laureato presso la Wake Forest University, Allegra ha iniziato la sua carriera nell'industria dell'intrattenimento con degli stage presso la William Morris Agency e presso la United Talent Agency, prima di dirigersi verso la produzione, lavorando per Lord e Miller al blockbuster, "21 Jump Street".

BRAD LEWIS (Produttore Esecutivo) è cresciuto a San Mateo, in California, e si è laureato presso la Fresno State University, dove ha studiato arti teatrali e danza. È un regista e produttore di progetti cinematografici d'animazione, avendo prodotto "Z- La Formica" e il premio Oscar "Ratatouille". Ha anche co-diretto "Cars 2", e ha curato il doppiaggio in inglese del film di Hayao Miyazaki, "Ponyo sulla Scogliera". Più recentemente, è stato produttore del film d'animazione, "Cicogne in Missione".

Lewis è anche coinvolto in diverse organizzazioni politiche della California del Nord, è stato membro del San Carlos City Council e sindaco della città nel 2007. È stato anche parte integrante dell'unione tra la Pacific Data Images e la DreamWorks/SKG nel 1996, che è poi diventata la DreamWorks Animation.

Oltre il riconoscimento dell'Academy Award per "Ratatouille" ha anche ottenuto due Emmy award, due Clio award, ed il Producers Guild of America (PGA) award per Outstanding Producer of Animated Theatrical Motion Pictures nel 2008.

GRANT FRECKELTON (Scenografo) è stato lo scenografo dell'acclamato blockbuster di successo "The LEGO Movie" dei registi Phil Lord e Christopher Miller, nel 2014. È stato anche direttore artistico nel film di Zack Snyder, l'epica avventura d'animazione, "Il Regno di Ga'Hoole- La

Leggenda dei Guardiani”,uscito nel 2010, ha poi continuato a collaborare con il regista Snyder come direttore artistico degli effetti visivi in“300”.

Tra i suoi altri crediti cinematografici nell’ambito degli effetti visivi: il film dei fratelli Wachowski, “Matrix Reloaded”, il film di Alex Proyas, “Garage Days” e i film di Phillip Noyce, “The Quiet American” e “La generazione Rubata”. In aggiunta, Freckelton è stato anche pittore e artista concettuale nel film di Baz Luhrmann, “Moulin Rouge!”.

DAVID BURROWS (Montaggio) il suo più recente credito cinematografico è rappresentato dal film d’animazione “The LEGO Movie” dei registi Phil Lord e Christopher Miller. Insieme al co-montatore, Chris McKay, Burrows ha vinto nel 2015 l’American Cinema Editors Eddie Award per Best Edited Feature Film, Animation, per il suo lavoro al film, ed è stato nominato all’Annie Award per Best Edited Animation Feature Film, quello stesso anno.

Il suo ruolo in “The LEGO Movie” è seguito a una collaborazione con il regista David Scott al film d’animazione sci-fi, “LEGO Star Wars: the Padawan Menace”. Questo originale film televisivo d’animazione è andato in onda nel 2011 ed è stato nominato come Best Short Animation dall’Australian Film Institute.

In precedenza, Burrows ha curato il montaggio del film d’animazione fantasy di Zack Snyder, “Il Regno di Ga’Hoole- La Leggenda dei Guardiani” ed è stato montatore degli effetti visivi del film, campione d’incassi mondiale di George Miller, “Happy Feet”.

Nato a Dublino, in Irlanda, Burrows si è laureato presso il Dublin Institute of Technology nel 1994 con un Master of Communications (Film Major). Ha iniziato la sua carriera come assistente montatore lavorando a diversi progetti cinematografici, in Irlanda, Regno Unito e Australia. Tra i suoi crediti cinematografici: “Michael Collins”, “The Avengers”, “Moulin Rouge!”, “Holy Smoke” e “The Quiet American”.

Burrows vive ora a Sydney, in Australia.

MATT VILLA (Montaggio) ha vinto sia l’Australian Academy of Cinema and Television Arts (AACTA) Award che il Film Critics Circle of Australia (FCCA) Award per Best Editing per il suo lavoro all’adattamento cinematografico di Baz Luhrmann del romanzo classico, “Il Grande Gatsby”.Il film ha segnato la sua terza collaborazione con Luhrmann, dopo i film, “Moulin Rouge!” e “Australia”.

Nel 2014, Villa ha ottenuto due nomination, all’AACTA Award e al FCCA Award per il suo lavoro a entrambi i film di Russell Crowe, “The Water Diviner” e al thriller sci-fi, “Predestination”, vincendo tutti e due i premi per quest’ultimo. Tra gli altri suoi crediti cinematografici: “A Heartbeat

Away”, “Daybreakers- l’Ultimo Vampiro”, “The Final Winter”,e i film d’animazione, “Happy Feet 2” e “Il Regno di Ga’Hoole- La Leggenda dei Guardiani”.

Tra i suoi attuali e imminenti progetti cinematografici: il thriller “Winchester” diretto da Michael Spierig e Peter Spierig, e interpretato da Helen Mirren.

JOHN VENZON (Montaggio) più recentemente ha curato il montaggio del film d’avventura e animazione “Cicogne in Missione”. È stato anche il montatore di altri film d’animazione di successo, come “Giù per il Tubo”, “Shark Tale” e “South Park”,oltre che dei thriller live-action, “Almost Blue” e “Double Obsession”.

In aggiunta, ha curato il montaggio dei recenti corti animati, “Astro Boy vs the Junkyard Pirates”, “The RRF in New Recruit” e “Kung Fu Panda: Secrets of the Furious Five”.

Venzon è stato montatore aggiunto in diversi progetti cinematografici, tra cui: “Home”,“Galline in Fuga” e “Astro Boy”e del video, “Joseph: King of Dreams”.Tra gli altri suoi crediti nell’ambito del montaggio,diversi progetti cinematografici, come “Panic Room”, “Jimmy Neutron- Ragazzo Prodigio”,“The Horse Whisperer”,“The Game”,“Twister”,“Fight Club” e “Natural Born Killers”,oltre al documentario “Wild Bill: Hollywood Maverick”.

LORNE BALFE (Compositore) è un compositore cinematografico premiato con il Grammy Award, e nominato all’Emmy e al BAFTA, originario di Inverness, in Scozia. Lorne è molto conosciuto per le musiche create per il film di Michael Bay, “13 Hours: The Secret Soldiers of Benghazi”, i film d’animazione “I Pinguini di Madagascar” e “Home”, oltre che per “Terminator Genisys”.

Nella primavera del 2014 Lorne ha composto le musiche per “Manny” un documentario sulla vita di Manny Pacquiao, campione del mondo dell’ottava divisione di boxe, presentato al SXSW del 2015. Subito dopo l’uscita di “I Pinguini di Madagascar” nell’autunno del 2014, Lorne ha terminato la composizione delle musiche di “Home”, interpretato da Rihanna, Jim Parsons e Steve Martin, e uscito nel marzo del 2015. Sempre nel 2015, Lorne ha completato le musiche dell’atteso, e più recente capitolo del franchise su Terminator “Terminator Genisys”.

Oltre ad aver prodotto le musiche di Hans Zimmer, candidate all’Oscar, e create per due film, “Sherlock Holmes” e “Inception”, Lorne ha anche ottenuto importanti riconoscimenti per il suo lavoro sul suolo britannico. Nel 2009, è stato candidato a tre Discovery of the Year World Soundtrack Award per i suo lavoro al film, premiato con il BAFTA, “Crying with Laughter”. Quello stesso anno è stato anche candidato al Glenfiddich Spirit of Scotland Award. Mentre lavorava in UK, Lorne ha composto le musiche per “Ironclad”, “The Sweeney”, “Not Another Happy Ending” interpretato da Karen Gillan, e “Side by Side”. La sua musica è stata usata anche nelle miniserie della BBC e di Sundance

Channel, "Restless", interpretata da Hayley Atwell, Rufus Sewell e Charlotte Rampling, per il quale, nel 2013, è stato candidato all'Primetime Emmy nomination per Outstanding Music Composition. Lorne ha recentemente collaborato di nuovo con il regista Nick Love di "The Sweeney" componendo le musiche per il più recente film di Love, "American Hero", interpretato da Stephen Dorff.

Negli Stati Uniti, Lorne ha lavorato insieme al regista Scott Walker al film "Il Cacciatore di Donne" interpretato da John Cusack, Nicolas Cage e Vanessa Hudgens. In collaborazione con il compositore Rachel Portman, Lorne ha completato le musiche per il documentario "Girl Rising" diretto dal regista nominato all'Academy Award, Richard E. Robbins, che vede come narratrici Meryl Streep e Cate Blanchett. Dopo anni di collaborazione con il regista Shane Salerno, la musica di Lorne nel segretissimo lungometraggio documentario, "Salinger" è stata finalmente distribuita nel settembre del 2013.

Quando non compone musiche per il cinema, Lorne si cimenta con le musiche per video giochi. Nel 2011, ha composto, insieme a Jesper Kyd le musiche per il video gioco, "Assassin's Creed: Revelations" che gli ha portato una nomination al BAFTA per Best Original Music. Un anno dopo Lorne è stato molto impegnato, come compositore unico, delle musiche dei video game, "Skylanders: Giants" e "Assassin's Creed III" che ha portato a Lorne la sua seconda nomination al BAFTA per Best Original Music, oltre alla candidatura al BSO Goldspirit Award per Best Score for a Video Game. Nel tardo 2013, "Skylanders: Swap Force" e "Beyond: Two Souls" sono stati distribuiti. "Beyond: Two Souls", che contiene performance di Ellen Page e Willem Dafoe, ha ricevuto tre nomination al BAFTA tra cui quella a Lorne per Best Original Music. Lorne da allora ha composto musiche per i video giochi delle più importanti case di produzione, l'ultimo è stato "Skylanders" della Activision.

Lorne ha iniziato la sua carriera ad Hollywood provvedendo alle musiche aggiunte per alcuni dei film più importanti degli ultimi anni, come "Il Cavaliere Oscuro", "Inception", "Rango", "Kung Fu Panda 2", "Madagascar 3", "Il Cavaliere Oscuro- Il Ritorno" e il film del 2009, candidato al Golden Globe, "Frost/Nixon".

Il ruolo ricoperto da Lorne nel film del 2008, "Il Cavaliere Oscuro" gli ha portato il Grammy per Best Score Soundtrack Album for a Motion Picture. Nel 2009, Lorne è stato compositore musicale e produttore per le musiche del video game "Call of Duty: Modern Warfare 2", e produttore delle musiche nel film di Guy Ritchie, "Sherlock Holmes", che gli ha portato nel 2010 la nomination all'Oscar per la Migliore Colonna Sonora. Solo un anno dopo, Lorne ha prodotto le musiche per il film di Christopher Nolan, "Inception" da cui gli è arrivata un'altra nomination all'Oscar per la Migliore Colonna Sonora.

DOPPIATORI ITALIANI

CLAUDIO SANTAMARIA – (Batman) Claudio Santamaria raggiunge il successo nel mondo del cinema grazie alla brillante interpretazione nel film di G. Muccino “L’ultimo bacio”, che gli vale la candidatura al David di Donatello. Ben presto, grazie al suo talento e alla sua completezza come artista, ha l’occasione di lavorare con moltissimi registi per il cinema e per la televisione come Pupi Avati in “Ma quando arrivano le ragazze?”, Dario Argento per “Il cartaiolo”, Michele Placido per “Romanzo criminale”, grazie al quale vince il premio Nastro d’Argento come miglior attore protagonista, Marco Turco in “Rino Gaetano”, ancora una volta Gabriele Muccino per “Baciami ancora”. La sua bravura lo porta a confrontarsi anche con produzioni internazionali, partecipa al film americano “Casino Royale” e a quelli francesi “600 Kilos d’or pur” e “Pauline detective” di Marc Fitoussi. Grazie alla sua collaborazione con la Francia, nel 2011 riceve il titolo di Cavaliere nell’Ordine delle Arti e Lettere dall’Ambasciata francese. Nel 2012 l’abbiamo visto sul grande schermo con “Diaz – don’t clean up this blood” di Daniele Vicari, “Gli sfiorati” di Matteo Rovere e a teatro con lo spettacolo “Occidente solitario”, in tournée anche per tutto il 2013. Nel 2014 è protagonista del film “Il venditore di medicine” per la regia di Antonio Morabito. Ha inoltre interpretato il maestro Manzi nel film tv per la Rai “Non è mai troppo tardi” per la regia di Giacomo Campiotti e ha prestato la voce a Batman nel film “The Lego movie”. Lo abbiamo visto protagonista del film di Ermanno Olmi sulla prima Guerra mondiale “Torneranno i prati”. È stato in tournée teatrale con lo spettacolo “Gospodin” di Philipp Löhle per la regia di Giorgio Barberio Corsetti. È stato premiato ai Nastri d’Argento 2014 con il premio speciale “Personaggio dell’anno” per il film “Il venditore di medicine”. Nel 2015 ha recitato come attore protagonista nella serie di successo “È arrivata la felicità”, in onda su RaiUno, mentre nel 2016 lo abbiamo visto al cinema con il film opera prima di Gabriele Mainetti “Lo chiamavano Jeeg Robot”, che gli è valso un David di Donatello come miglior attore protagonista. A fine 2016 è stato impegnato con la direzione del suo corto “The Millionaires”, con il quale ha debuttato da regista, mentre attualmente è sul set del film “Rimetti a noi i nostri debiti” di Antonio Morabito. Nei prossimi mesi sarà al cinema l’opera prima di Cosimo Gomez dal titolo “Brutti e Cattivi”, insieme a Marco D’Amore.

GEPPI CUCCIARI – (Batgirl) Inizia frequentando il laboratorio “Scaldasole”. Nel 2001 entra a far parte del laboratorio artistico di Zelig. Si laurea in giurisprudenza all’università cattolica di Milano. A Teatro nel 2002 fa parte del cast della commedia Maionese per la regia di Paola Galassi. Nel 2004 fa parte del laboratorio Caffè Teatro di Verghera di Samarate. Dal 2006 al 2009 è in tournée con “Si vive una volta. Sola” scritto con Lucio Wilson per la regia di Paola Galassi. In televisione nel 2002 partecipa alla trasmissione “Short and spotty” (Happy Channel). Nel 2003 partecipa a Zelig Off (Italia

1). Nel 2004 partecipa alla trasmissione comica "comedy lab" (MTV) e continua a far parte del cast di Zelig off (CANALE 5). Dal 2005 al 2009 è nel cast fisso di Zelig Circus (CANALE 5). Dal 2005 al 2009 recita nella sit-com "Belli Dentro" (CANALE 5). Nel 2006 fa parte del cast della fiction "attacco allo stato", regia di Michele Soavi con Raul Bova (CANALE 5). Nel 2007 conduce "Geppy Hour" (SKY). Dal 2009 al 2010 prende parte alla trasmissione "Victor Victoria" (La7). Dal 2010 al 2011 conduce due edizioni di "Italia's got talent" (CANALE 5). Dal 2011 al 2012 conduce G Day (La7). Dal 2011 al 2013 partecipa agli speciali elettorali condotti da Enrico Mentana (La7). Nel 2012 partecipa come ospite alla serata finale del Festival di Sanremo, condotto da Gianni Morandi e Rocco Papaleo. Nel 2013 partecipa a Le Invasioni Barbariche (La 7). Nel 2013 conduce il concerto del 1° maggio a Piazza San Giovanni (Rai 3). Per il cinema nel 2006 recita in "Grande, Grosso e Verdone", con Carlo Verdone, Claudia Gerini, regia di Carlo Verdone. Nel 2012 gira "L'arbitro", con Stefano Accorsi, regia di Paolo Zucca e nel 2012 "Passione sinistra", con Valentina Lodovini, Alessandro Preziosi, Vinicio Marchioni, regia di Marco Ponti. Per la radio nel 2004 partecipa alla trasmissione "Pinocchio" condotta dalla Pina su Radio DeeJay e alla trasmissione "Scaldanight" su Radio Popolare. Riguardo ai libri nel 2006 pubblica il suo primo romanzo "Meglio donna che male accompagnata" (ed. KoWALSKY).

Nel 2009

esce il suo secondo romanzo "Meglio un uomo oggi" (ed. MONDADORI). Tra i premi che si aggiudica: nel 2005: Telegrolla come miglior attrice di sitcom per Belli dentro. Nel 2010 il premio Navicella d'argento, città di Castelsardo. Nel 2011 il Premio Ennio Flaiano: MIGLIORE TRASMISSIONE DELL'ANNO: G DAY. Sempre nel 2011 il Premio satira politica Forte dei Marmi. Nel 2012 il Premio Regia Televisiva per la categoria "Personaggio femminile televisivo dell'anno". Ancora nel 2012 il Premio Sasso Marconi come "personaggio femminile televisivo dell'anno", il Premio Immagini Amiche, il Premio Eleonora d'Arborea, città di Cagliari e il Premio Ideona per Gday come migliore collaborazione artista-autori.

ALESSANDRO SPERDUTI – (Robin) classe 1987, con all'attivo tantissimi ruoli e partecipazioni che stanno formando velocemente la sua carriera. Tra questi ricordiamo al cinema "Com'è bello far l'amore" di Fausto Brizzi in cui interpreta un ruolo divertente e interessante, in tv nella serie firmata Pupi Avati "Un matrimonio" e a teatro per la regia di Cristina Comencini nello spettacolo del 2009 "Est Ovest". Nel 2014 è stato tra i protagonisti del film per la tv "A testa alta" e ha vissuto la straordinaria esperienza di essere co-protagonista nel nuovo film del maestro Ermanno Olmi "Torneranno i prati". Nel 2016 lo troviamo al cinema con il film "Un bacio" di Ivan Cotroneo, e nella serie Rai "Il confine" per la regia di Carlo Carlei. Lo abbiamo visto a novembre 2016 al fianco di Dustin Hoffmann nella nuova serie internazionale di produzione Rai Fiction "I Medici", con il ruolo di Piero de' Medici. Alessandro è stato premiato ai Nastri D'Argento 2016 con il premio Guglielmo Biraghi per la sua

interpretazione nel film "Un bacio", di Ivan Cotroneo. Di recente, ha terminato le riprese di "Una questione privata", ultimo film dei Fratelli Taviani e de "La musica del silenzio", film diretto da Michael Radford sulla vita di Andrea Bocelli.

A WARNER BROS. PICTURES Presentation
 In Association with
 RATPAC-DUNE ENTERTAINMENT
 In Association with
 LEGO SYSTEM A/S
 A LIN PICTURES / LORD MILLER /
 VERTIGO ENTERTAINMENT Production



CAST

BAT FAMILY

Batman/Bruce Wayne WILL ARNETT
 Robin/Dick Grayson MICHAEL CERA
 Batgirl/Barbara Gordon ROSARIO DAWSON
 Alfred Pennyworth..... RALPH FIENNES
 ‘Puter..... SIRI

JOKER’S ROGUES

Joker..... ZACH GALIFIANAKIS
 Harley Quinn..... JENNY SLATE
 Scarecrow..... JASON MANTZOUKAS
 The Riddler CONAN O’BRIEN
 Bane DOUG BENSON
 Two-Face BILLY DEE WILLIAMS
 Catwoman ZOË KRAVITZ
 Clayface KATE MICUCCI
 Poison Ivy RIKI LINDHOME

THE UBERS

Voldemort EDDIE IZZARD
 King Kong..... SETH GREEN
 Sauron JEMAIN CLEMENT
 Phyllis ELLIE KEMPER

JUSTICE LEAGUE

Superman CHANNING TATUM
 Green Lantern JONAH HILL
 The Flash..... ADAM DEVINE

GOTHAM CITY CITIZENS

Jim Gordon.....	HECTOR ELIZONDO
Mayor McCaskill.....	MARIAH CAREY
Chief O'Hara.....	LAUREN WHITE
Anchorman Phil	DAVID BURROWS
Reporter Pippa	LAURA KIGHTLINGER
Reporter #1.....	BRENT MUSBURGER
Reporter #2.....	RALPH GARMAN
Reporter #3.....	CHRIS HARDWICK
Captain Dale.....	TODD HANSEN
Pilot Bill.....	CHRIS MCKAY

	Additional Voices By	
ABEL ARNETT	ARCHIE ARNETT	CHARLIE BEAN
DAVID BURROWS	MARCO CAMPAGNO	GARRET ELKINS
RYAN HALPRIN	TODD HANSEN	ALISON INGRAM
HOLLY ISAACSON	LAURA KIGHTLINGER	KELLY LAFFERTY
CHRIS MCKAY	DOUG NICHOLAS	SAMANTHA NISENBOIM
CHRIS PALUSZEK	WENDELL O. STEPHENS, JR.	VANARA TAING
MATT TOWN	BRAM TULLOCH	JOHN VENZON
MATT VILLA	LAUREN WHITE	

FILMMAKERS

Directed by.....	CHRIS MCKAY
Screenplay by.....	SETH GRAHAME-SMITH and CHRIS MCKENNA & ERIK SOMMERS and JARED STERN & JOHN WHITTINGTON
Story by.....	SETH GRAHAME-SMITH
Produced by	DAN LIN, p.g.a. PHIL LORD, p.g.a. CHRISTOPHER MILLER, p.g.a. ROY LEE
Executive Producers.....	JILL WILFERT MATTHEW ASHTON WILL ALLEGRA BRAD LEWIS ZAREH NALBANDIAN STEVEN MNUCHIN

Based on LEGO CONSTRUCTION TOYS

Based on Characters from
DC ENTERTAINMENT

BATMAN created by
BOB KANE with BILL FINGER

SUPERMAN created by
JERRY SIEGEL and JOE SHUSTER

Assistants to Mr. Lord & Mr. Miller.....	REBECCA KARCH ANDREW SWETT
Assistant to Mr. Lee.....	ANDREW CHILDS
Production Assistants.....	IAN FISHER TERRAN SEIFERT
Production Consultant.....	TOBY GIBSON

	FOH Assistants	
BETHANY DAIGLE	JENNA KIM	SUSAN PETERS
ALLY LIU		LAUREN WHITE

ANIMAL LOGIC

CG Supervisor.....	DAMIEN GRAY
Additional Editing by	JONATHAN TAPPIN VANARA TAING
Post Production Supervisor	MATT TOWN
Associate Producer.....	BRIAN LYNCH
Head of Production	SHARON TAYLOR
Head of Production Technology	AIDAN SARFIELD
Additional CG Supervisors	GREG JOWLE EMMANUEL BLASSET
Stereoscopic Supervisor	FABIAN MÜLLER
Production Manager.....	SANDRA BEERENBROCK
Additional Production Manager.....	SEAN MCALEAR
First Assistant Editor	COURTNEY TEIXERA
Additional First Assistant Editor	ELIOT KNAPMAN
Additional Editing	MARK WARNER

	Assistant Editors	
COURTNEY LEE BOWDEN	MANDY EYLEY	HOLLY ISAACSON
SHANNON LONGVILLE	FIONA MACINTOSH	MATT McMILLAN
	NICOLE THORN	

	Editorial Support	
CARA PAYNE	MADELEINE PURDY	SIMON KLAEBE

Art Director.....	VIVIENNE TO
Head of Art and Design	JANE MILLEDGE

	Concept Artists and Designers	
NADIA ATTLEE	KRISTEN ANDERSON	FIONA DARWIN
NOEMIE CAUVIN	ADAM DUNCAN	TOBY GRIME
MATTHEW HATTON	LIANNE HUGHES	TIM PYMAN
ADAM RYAN	GIBSON RADSAVANH	THOMAS ZENTENO

	Additional Concept Artists and Designers	
PAUL LEE	CHRISTOPHER RECCARDI	CHARLES SANTOSO
BRENT WALLER	SHELDON VELLA	

Story Department Coordinator.....LILY KNOTT

Story Artists

SIMON ASHTON
ADAM MURPHY

KELLY BAIGENT

SCOTT HURNEY
DONALD WALKER

Layout Lead LAURENCE ANDREWS

Layout Sequence Leads CHRIS OLSEN
DYLAN YEO
GARETH YOUNG

Layout Production Supervisor CARMEN PEREZ-MARSA ROCA

Layout Coordinators LAUREN DEFELICE
ALISON INGRAM
KAROLINA O'BRIEN
MELISSA TIERNEY

Layout Artists

KIM ALLEN
CYRILLE CARON
JAMES FRITH
GERRARD SOUTHAM
NED WALKER
SARATH BABU MADHAVEN
WILLIAM WILSON
HEIDY VILLAFANE

ARSEN ARZUMANYAN
EID FAKHOURI MARTIN
JULIAN HOWARD
MANDY TODERIAN
HAILEY WHITE
THOMAS PICKFORD
KATE ADAMS

JAMES BLEAKLEY
MICHAEL FORD
LACHLAN PHILLIPS
EGBERT TJONG
BENJAMIN WRIGHT
VIDYA RAMAN
GUILLAUME ZIMMER
SARA DE LOS REYES DIAZ

Final Layout Artists

MARCUS BOOS
SUNIL DUTTA

ROBIN WILSON-DAVEY
JOSEPH THOMAS
DANIEL COHN

STAN R. HAPTAS
JAY WONGU OH

Layout and Assembly SupervisorJEFF RENTON

TDs

LAURA ANDERSON
TEDDY DLUKULU

OMAR DABBAGH

SAM WILLIAMS
WILLIAM ALGAR-CHUKLIN

Editorial and Stereoscopic TDTRAVIS MOSLEY

Assets Production Supervisors.....SABRINA SCALFARI
ILONA BLYTH
DEBBIE STEER

Modeling Supervisor.....BRADLEY SICK

Modeling Lead JEFF DRIVER

Modeling Coordinator.....MALINDA MCGUIRE

Modeling Artists

JOHANNY ANDERSON
BEN BIGIEL
ANGELA ENSELE
BRENTON GOODWIN
JOSHUA MAURICI
SEAN POW

JEAN-MARC ARIU
PAUL BRADDOCK
NAM GYU GANG
STEVEN HUBBARD
JOHN STANLEY MCGOVERN
JONATHAN RAVAGNANI
DAVID WHITTAKER

ELIAS ATTO
CHRISTIAN LIK SHAN CHU
MATHIEU GAUTIER
CHRIS LOWE
ARNAUD MEILHON
JESSICA SOMMERVILLE

Rigging Supervisor JOSH MURTACK
Rigging Coordinator JOAN HANLEY

Rigging TDs

ALI ABDELHAK	SIMON BEN ANDERSON	LACHLAN BEST
JAMES B. DUNLOP	PAUL FLEER	WEI HE
DAVIDE MUNISSO	ROMAN RAJBHANDARI	CESAR SAEZ
RIC SDOYA	ARTHUR TERZIS	EDOARDO PILI
	GREGOR WEISS	

Look Development Supervisor JEAN PASCAL LE BLANC
Surfacing Lead NERYS LINCOLN
Surfacing Coordinators EMILY KILLICK
WESLEY LEUNG
GEORGINA LOVERING

Surfacing Artists

MICHEL ALENCAR	DEMIAN ASTUR	KEVIN BAKER
MAURO BALDISSERA	JULIA BORDEAU	TIM BOX
CLAUDIA CANDIA	CAMELA CHENG	JONNY COCHRANE
MICHAEL CURTIS	YI-HSUAN KENT CHIU	JENNY DIAS
KENDRICK KHOO	MIA LIU	STEPHEN MIDWINTER
JAMIE MACDOUGALL	MARTIN NEWCOMBE	CHRIS NORRIS
JOHAN NORDENSON	TIMEA NG	CHRISTIAN PARADIS
CARL PRUDHOMME	ILARIA RAGUSA	ANDREW XU
	ENRICO ZERBO	

Supervising Asset TD JENS JEBENS
Asset TDs ANDREW R.E. TAYLOR
DAVID SPARROW
PHIL SLOGGETT
HALIM NEGADI
Matte Painting Lead DUDLEY BIRCH
Matte Painting Coordinators ALEXIS JACOBSON
KATE KAZOKAS

Matte Painters

VINCENT FIERE	MICHAEL HALFORD	YANNICK TAN
ADAM S.L. LAM	SULLIVAN RICHARD	GAELE SEGUILLON
	BEN WALKER	

Animation Production Supervisor SARAH MACKENZIE
Animation Coordinators HAMISH ANDREW REID MASON
BRENT ST. MARY
MARK DE VIVO
HANNAH ROBERSON
JACLYN ABRAHANTE
AUBRIE ELLE GOSLIN

Animation Leads
JIM DODD

MIKE COTTEE

MAGALI RIGAUDIAS

Additional Animation LeadMATT EVERITT

Animators

STEWART ALVES
AARON BURTON
MICHAEL SHIAO CHEN
ANN-MARIE DENHAM
PATRICIO ALEJANDRO DUCAUD
SARAH FELDLAUFER
SARAH DE GAUDEMAR
PETER GOODWIN
LIAM HILL
SCOTT HUNTER
KATE KNOTT
JOSEPH MINGOO LEE
GAËL MATCHABELLI
GREGORY NAUD
EAN KEAT ONG
SIMON PICKARD
DARREN REA
LES TURNER
DANIEL WATERS

SCOTT BRITTON
ANDREA CASTAGNOLI
JAMIE CHUNG
SERGIO DELFINO
MIKE DUGARD
ANDY FINLAYSON
TIM GIBSON
DAVID HANSEN
MARTIN JOAS
DANIEL JERVIS
NAGARAJU KUSUMA
BEORN LEONARD
BALAZS MESZAROS
HUY NGO
FRASER ALEXANDER PAGE
CHRISTEL POUGEOISE
JANINE SHARP
GEORGE VARETTAS

BRADLEIGH BETTS
MARCO CARPAGNANO
JEREMY DAVIDSON
JÉRÔME DERNONCOURT
CHRIS EBELING
NATHAN FITZGERALD
JORDI GIRONES
DAVID JAMES HENDERSON
ALEXANDER HUNT
JINS M. JOSE
ADAM LAU
ROD MARCH
LOÏC MIERMONT
ALFIE OLIVIER
PAUL PERROTT
DAMIAN PIN
CHRISTIAN SO
ANDY WAKELEY
DAVID WILLIAMS

Supervising Performance TDs OLIVER DUNN

SIMON BULL

Animation Workflow LeadTIM ROWLANDSON

Performance TDs
FREDERIC SAGOT

VENU KRISHNA MURTHY

NICK WU

Technical Animators
THOMAS CLAXTON

JARROD ANDERSON
KEEN FOONG

DANIEL DENHAM
JADE TAGLIOLI

Effects and Lighting Production Supervisor SARRA WATTS

Effects Supervisor MILES GREEN

Effects Leads MATT ESTELA

DAVID BROWN

Effects TDs JONATHAN COX

JAIDEEP KHADILKAR

Effects Coordinators SANDRA MONDANGE

VIC SIMIELE

CATHERINE DINH

Effects Artists

SOTIRIS BAKOSIS
CLAIRE HARRISON
ROGIER FRANSEN
TIMOTHY FAGAN
MATTHEW HANGER
RUBENS FREDRICK
POYA SHOUHANI
PAUL WAGGONER

ROMAIN BUIGNET
JAYANDERA DANAPPAL
RAPHAEL GADOT
LUKE GRAVETT
KYUNGMIN KIM
ROBERTO RODRICKS
RYLEY SWAN
BRETT WALTER

HEATHER CARDEW
MATT EBB
MELANIE GUERREIRO
ALEJANDRO GARRIDO P.
ZYGIMANTAS KUCAS
JACOB SANTAMARIA
LARRY TOWNSEND
CHRISTIAN EPUNAN HERNANDEZ

Lighting Coordinators..... CRAIG DAVID THOMAS
ZOE SAKER-NORRISH
TUREA BLYTH
Lead Lighters ETIENNE MARC
JOSHUA NUNN
GRAEME MCGIRR
Supervising Output TD STEVE AGLAND
Lighting TDs..... SIMON BUNKER
MANUEL MACHA
NARENDRA KUMAR VADAPALLI

Lighting Artists

ROSS ANDERSON
SUCHETA BHATAWADEKAR
STEPHEN CASEY
CHRISTIAN GLOOR
GORDON SPENCER DE HASETH
MOHAMMAD REZA RASOULZADEH FARSAD
RODRIGO RIBEIRO GUIMARAES
ANDREW HEPP
RAGHUNANDAN GOPALA KRISHNA
SERGE KOVALENKO
STEFAN LITTERINI
VICTORIA PETER MUTHU
NICK PITT-OWEN
DOMENICK SIMPSON
HIMANSHU TALREJA

YOGESH BALGURI
MICHAEL BONGIORNO
TIFFANY CHEN
IAN DODMAN
CHRISTOPHE BREJON DE LAVERGNEE
PAOLO GIORDANA
ALEXANDER HARTWIN
HAI-YEN HUYNH
TIMOTHY KENYON
KIER LONGDEN
KEN LO
RAKESH MORE
FRANCESCO SANSONI
BRADLEY STILWELL
KUNAL THAPAR
KHAI TUCK WONG

BROOKE BEANE
MICHAEL CACCIAMANI
NICHOLAS CROSS
MARK ANDREW DE LA GARZA
DAMIR FILIPOVIC
HAZEL GOW
HERBERT HEINSCHKE
YU-CHUAN KAO
TIBOR KOVACS
PEARL LUEN CHEE LAI
SAMUEL MANISCALCO
CAMIL PLANELLA PANISELLO
RICHARD SIMKO
ADITYA TALWAR
SAM TULL

Compositing Supervisor..... ALEX FRY
Compositing TDs AARON BARCLAY
ANTHONY TAN

Compositors

ARCHIE DOWELL
RICK VAN DE SCHOOTBRUGGE

MATTIA VITO BRUNO
MIQUEL UBEDA

KRIS CARSON
MATT ROE

Colorist SAM CHYNOWETH
Assistant Colorist KEIRAN LEE
DI Coordinator BRENDA FINSTSER

DI Operators..... MARCUS NEWMAN
KIM BJOERGE
HAMISH ANDREW REID MASON
Head of Production..... INGRID JOHNSTON
Assistant to Head of Production..... MINNIE LATHAM
Production Accountants ALEXIS JALLAD
HOLLY SCOTT
ALLY SHARPE
Producer's Assistants GEORGIA WHITE
MADELEINE PURDY
Post Production Assistant SARAH PANZETTA
Production Department Coordinator..... BROOKE KRUMBECK
Assistants to Mr. Nalbandian..... FELICITY STAUNTON
MELANIE GOSS
Additional Production..... KACY McDONALD
Director of Research and Development GUY GRIFFITHS
Software Development Manager JUSTEN MARSHALL
Development Manager MICHELLE BUCKLEY
Software Development Coordinator YVONNE POON
Animation Tools Lead ALOYS BAILLET
Performance Technology Supervisor RAFFAELE FRAGAPANE

FRANCOIS FRUNEAU
Animation Tools Team
MIGUEL GAO
MICHAEL QUANDT
HONGBIN HU

Brick Pipeline Leads EOIN MURPHY
BRYAN SMITH

DANIEL BARRY
ROMAN FEDOTOV
JOSEPH HEGARTY
FABRICE MACAGNO
STEFANO TABACCO
Brick Pipeline Software Team
JON PATRICK COLLINS
MARIANNA FERRANTE
SILVIO JEMMA
ROMAIN MAURER
FRIEDER CZESCHLA
MATTHEW JOHN HAMPSEY
JAKUB JEZIORSKI
PANKAJ SINGH
ANDY YU TIAN

Principal Glimpse Engineer MAX LIANI
Glimpse Renderer Lead DANIEL HECKENBERG

MICHAEL BALZER
Glimpse Renderer Team
LUKE EMROSE
ANTOINE ROILLE
MATTHEW REID

Production Systems Lead..... GEORGE BURROWS

TAD BALJEVIC
ALESSANDRO GERMER
FEDERICO NAUM
WILLIAM SOUTHERS
Production Systems Team
LUKE COLE
PAUL HEFFERNAN
GILDAS OLYMPIO
MARK STREATFIELD
BRENDAN DONOVAN
COLIN JOHNSTON
DANIEL SCOTT
JAMIE SUTANTO

FOH Assistants ERIC EFSTRATIADIS
 NICK YAP
 Head Chef BRADY MUTCH
 Commissary Chef ABRAHAM TREVATHAN
 Facilities Support WENDELL OSCAR STEPHENS, JR.
 DAN WHELLENS
 VP Operations LA..... KATHERINE CONCEPCION
 Head of Business Affairs CATHERINE MCDONNELL

LOS ANGELES POST PRODUCTION CREW

Post Production Supervisor..... RANDALL JAMES BOL
 Additional Editing..... GARRET ELKINS
 DOUG NICHOLAS
 TODD HANSEN
 Assistant Editors JESSE GOLDSMITH
 BEN MURPHY
 EMMA DuPELL

SOUND CREW

Supervising Dialogue Editor..... RICK LISLE
 Supervising Sound Effects Editor..... FABIAN SANJURJO
 Dialogue Editors SONAL JOSHI
 DERRYN PASQUILL
 Sound Effects Editors ANDREW MILLER
 MARIO GABRIELI
 JARED DWYER
 EMMA MITCHELL
 NIGEL CHRISTENSEN
 Additional Sound Effects Editors TERRY RODMAN
 CHRISTOPHER S. AUD
 F. HUDSON MILLER
 Assistant Sound Supervisor BETH BEZZINA
 Assistant Sound Editor..... LINDA YEANEY
 Re-Recording Mixers..... MICHAEL SEMANICK
 GREGG LANDAKER
 Additional Re-Recording Mixers..... TIM LeBLANC
 WAYNE PASHLEY, MPSE
 Mix Technicians..... MARK PURCELL
 UNSUN SONG
 Mix Stage Engineer..... TONY PILKINGTON
 Original Dialogue Mixer JASON OLIVER
 ADR Mixers..... THOMAS J. O'CONNELL
 JEFF LEVY
 PATRICK CHRISTENSEN
 Foley Artist JOHN SIMPSON, MPSE
 Foley Mixer..... LISA SIMPSON
 Post Production Sound Coordinator LIBBY VILLA

MUSIC CREW

Music Editor..... WILL KAPLAN
Score Produced byLORNE BALFE
THOMAS FARNON
MAX ARUJ
Orchestrator..... ÒSCAR SENEN
Score Mixer.....STEPHEN LIPSON
Score Coordinators..... ELAINE BECKETT
QUEENIE LI
Score Engineers EVAN MCHUGH
GEOFF FOSTER
Pro Tools Operator..... CRAIG BECKETT
Assistant Engineers..... ROSE MACKENZIE-PETERSON
NICHOLAS ROWSE
Score Editor TIM RYAN
Additional Music Editing.....PHILIP TALLMAN
Conductor..... CHRISTOPHER GORDON
Guitar DAMIAN de BOOS-SMITH
Drums.....CHAD SMITH
LAURENCE PIKE
ChoirCANTILLATION CHOIR
Boys' Choir.....ST MARY'S CATHEDRAL CHOIR
Children's Choir.....GONDWANA CHOIRS
Music PreparationJESSICA WELLS

LEGO TEAMS

Design Team

Art Director..... MICHAEL FULLER

Designers

NICHOLAS GROVES	JUSTIN RAMSDEN	KARL OSKAR JONAS NORLEN
BJARKE LYKKE MADSEN	ADAM GRABOWSKI	PABLO GONZALEZ GONZALEZ
YI-CHIEN CHENG	JANKO GRUJIC	MARCOS BESSA
LUIS GOMEZ PIEDRAHITA	JOE COLEMAN	MICHAEL PSIAKI
WES TALBOTT		CARL MERRIAM

Graphic Designers

MICHAEL PATTON	PAUL CONSTANTIN TURCANU	MARIE SERTILLANGES
POLA LISOWICZ	AUSTIN CARLSON	LARS ROERSEN NIELSEN

Element Designers/Sculptors

JEFFREY ALAN DAVIES	SVEN KAHL	STEWART WHITEHEAD
NICK WHITMORE	RUTH KELLY	NIELS MILAN PEDERSEN
CARSTEN LIND	GITTE THORSEN	JAKOB RUNE NIELSEN
NINA BUCH RASMUSSEN	YOEL MAZUR	PAUL WOOD

Entertainment Team

Creative Supervisor..... KEITH MALONE
JASON COSLER TZE HUNG U

MACLEOD ANDREWS
JASON BROAD
LANAI CHAPMAN
DJANGO CRAIG
WILLOW GEER
JEREMY MAXWELL
LEVI NUNEZ
ALEX PUCCINELLI
NANCY TRUMAN

Loop Group
DAVID ARNOTT
DOUG BURCH
WILL COLLYER
JOHN DEMITA
AARON HENDRY
DANIEL EDWARD MORA
JASON PACE
REGINA TAUFEN
ANDREANA WEINER

LIBE BARER
CATHERINE CAVADINI
ABBY CRADEN
LIZA DE WEERD
BARBARA ILEY
VIVIANNE NACIF
PAIGE POLLACK
DAVID J. RANDOLPH
NORA WYMAN

McKENNA GRACE
CASSIDY NABER
HUNTER MAKI

Children's Loop Group
GABRIELLA GRAVES
MICHAEL LEONE

MARIEL SHEETS
EVAN KISHIYAMA
GUNNAR SIZEMORE

Main and End Title Design by ANIMAL LOGIC
End Cards by SCARLET LETTERS

Soundtrack Album on WATERTOWER MUSIC

SONGS

“Man In The Mirror”

Written by Glen Ballard and Siedah Garrett
Performed by Will Arnett

“Who’s The (Bat)Man”

Written by Neal Hefti, Mansa Wakili, Brayden Deskins, Barry Pointer, Colton Fisher, Jason Rabinowitz and
Jaron Lamot
Produced by Kato Khandwala
Performed by Patrick Stump

Patrick Stump appears courtesy of Island Records, a division of UMG Recordings, Inc.

“Forever”

Written by Justin Tranter, Dan Crean, Stevy Pyne and Cole Whittle
Produced by Justin Tranter, Dan Crean, Stevy Pyne and Steve Wall
Performed by DNCE

DNCE appears courtesy of Republic Records

“Batman Theme”

Written by Neal Hefti
Performed by Will Arnett

“Girls Know How”

Written by Burt Bacharach, David Foster and Carole Sager
Performed by Al Jarreau

Courtesy of Warner Bros. Records Inc.

By arrangement with Warner Music Group Film & TV Licensing

“Man In The Mirror”
Written by Glen Ballard and Siedah Garrett
Performed by Richard Cheese & Lounge Against The Machine

“Bad Boys”
Written by Ian Lewis
Performed by Will Arnett

“(I Just) Died in Your Arms”
Written by Nicholas Eede
Performed by Cutting Crew
Courtesy of Virgin Records Ltd.
Under license from Universal Music Enterprises

“Invincible”
Written by Lindsay Rimes and Kirsten Arian
Produced by Lindsay Rimes
Performed by Kirsten Arian
Kirsten Arian appears courtesy of Rarespark Media Group, Inc.

“Pop Goes The Weasel”
Traditional

“One”
Written and performed by Harry Nilsson
Courtesy of RCA Records
By arrangement with Sony Music Licensing

“We Are Family”
Written by Bernard Edwards and Nile Rodgers
Performed by Michael Cera

“Bumper Batman Theme”
Written and performed by Neal Hefti
Courtesy of Twentieth Century Fox Film Corporation

“It’s Raining Men”
Written by Paul Jabara and Paul Shaffer
Performed by Michael Cera

“The Fortress of Solitude”
Written by John Williams
Performed by John Williams & London Philharmonic Orchestra

“Superman Theme”
Written by John Williams

“Planet Rock”

Written by Robert Allen, Afrika Bambaataa, Arthur Baker, Ralf Huetter, John Miller, John Robie, Emil Schult
and Ellis Williams

Performed by Afrika Bambaataa & The Soulsonic Force

Courtesy of Tommy Boy Music

By arrangement with Warner Music Group Film & TV Licensing

“Fly Robin Fly”

Written by Sylvester Levay and Stephan Prager

Performed by Michael Cera

“I’m Batman”

Written by David Burd, Benjamin Levin and Ed Sheeran

Performed by Lil Dicky

Courtesy of Commission Records and Matza Dick Productions

“Toccatà And Fugue In D Minor”

Written by Johan Sebastian Bach

“Everything Is Awesome”

Written by Shawn Patterson

Performed by Richard Cheese & Lounge Against The Machine

“Wake Me Up Before You Go-Go”

Written by George Michael

Performed by Wham!

Courtesy of Sony Music Entertainment (UK) Ltd & Columbia Records

By arrangement with Sony Music Licensing

“Never Gonna Give You Up”

Written by Matthew Aitken, Mike Stock and Peter Waterman

Performed by Rick Astley

Courtesy of Sony Music Entertainment (UK) Ltd

By arrangement with Sony Music Licensing

“Fly Robin Fly”

Written by Sylvester Levay and Stephan Prager

Performed by Silver Convention

Courtesy of Edition Butterfly Roswitha Kunze

“Heroes (We Could Be) - Hard Rock Sofa & Skidka Remix”

Written by Alessandro Lindblad, Tove Lo, Brian Eno and David Bowie

Performed by Alesso featuring Tove Lo

Courtesy of Def Jam Recordings

Under license from Universal Music Enterprises

“Man In The Mirror”

Written by Glen Ballard and Siedah Garrett

Produced by Glen Ballard

Performed by Alex Aiono

Alex Aiono appears courtesy of Interscope Records

